I.I.S. "G.B. VICO"-NOCERA INFERIORE
Prot. 0011820 del 18/12/2024
IV-1 (Uscita)

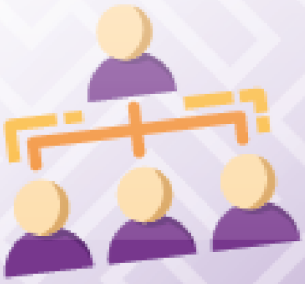
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE

SAIS07200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8138** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

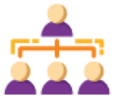
Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
67 Insegnamenti e quadri orario
78 Curricolo di Istituto
151 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
161 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
163 Moduli di orientamento formativo
181 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
194 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
241 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
248 Attività previste in relazione al PNSD
252 Valutazione degli apprendimenti

262 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

269 Aspetti generali
271 Modello organizzativo
297 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
301 Reti e Convenzioni attivate
315 Piano di formazione del personale docente
322 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per rappresentare l'orizzonte di senso in cui si inquadrano gli intenti e gli impegni della scuola in termini di pianificazione dell'offerta formativa e di miglioramento dei servizi educativo-didattici e delle altre prestazioni, concernenti l'interazione con l'utenza e con l'esterno, vanno innanzitutto delineate nei tratti fondamentali le caratteristiche del territorio di radicamento di questo Istituto e le connotazioni della popolazione scolastica. A tale proposito, si sottolinea che bisogna considerare al contempo le connotazioni da valorizzare e gli aspetti da contrastare attraverso le azioni di promozione culturale, sociale e valoriale che la Scuola esprime in quanto comunità educante, la cui mission istituzionale e la cui vision di sviluppo sono rivolte alla collettività di riferimento attraverso gli interventi da progettare e condurre secondo i relativi bisogni formativi degli studenti.

L'istituto è collocato a Nocera Inferiore, comune del territorio dell'agro-nocerino-sarnese. Si tratta di un'area non periferica, avente cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale risulta eterogeneo per quanto concerne gli status socio-economici, i livelli culturali e i riferimenti valoriali, in quanto si rileva al contempo il sussistere di situazioni di discreto benessere, che favoriscono la proficua fruizione dell'evento scuola, e di condizioni caratterizzate di disagio e deprivazione, che possono incidere negativamente sull'approccio all'esperienza scolastica e sui risultati. In alcuni casi si riscontra negli adulti dei nuclei familiari di appartenenza degli alunni una netta propensione alla condivisione del dialogo educativo e alla collaborazione nello scambio di informazioni, nel reciproco vaglio di pareri e proposte, nell'impostazione e nella conduzione del processo formativo e nella condivisione di proiezioni di continuo avanzamento, mentre in altri casi ci si confronta con atteggiamenti di indifferenza o anche con manifestazioni di insofferenza. Al fine di rafforzare costantemente i cardini della propria azione ed i suoi effetti sugli alunni, sulle loro famiglie e sull'intera collettività, la Scuola individua i fattori di condizionamento negativo indotti dal contesto esterno e profila interventi utili a neutralizzarli o a limitarne l'impatto sulle dinamiche di maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva degli alunni, di cui bisogna sostenere il cammino verso il successo formativo e verso l'autorealizzazione al fine di incidere sull'evoluzione materiale e valoriale della collettività, a partire dalla dimensione locale, attraverso l'operato di soggetti connotati come persone e cittadini responsabili, competenti e solidali. Nello specifico, la Scuola aspira a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale e culturale e di impoverimento valoriale e devianza comportamentale e relazionale, offrendo significative opportunità di apprendimento, espressione, comunicazione e socializzazione, da contrapporre alle dinamiche

di insuccesso formativo, abbandono e dispersione rilevabili entro la dimensione dell'obbligo di istruzione e, soprattutto, rispetto alla complessiva dimensione dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo. Nel corrente triennio scolastico la pianificazione dell'offerta formativa e l'organizzazione delle altre prestazioni afferenti al mandato istituzionale della Scuola hanno fatto rilevare significativi risultati, come dimostra l'irrisoria percentuale di alunni per i quali si è riscontrato insuccesso formativo e come attesta il tasso ridotto di abbandono e dispersione. Sulla scorta dell'impatto positivo già riscontrato, la Scuola mira ad insistere sull'incentivare e sul supportare l'ambizione al miglioramento rilevabile in una significativa parte dell'utenza, interessata, secondo il diversificarsi dei casi, alla conferma e all'implementazione di una condizione già positivamente connotata oppure alla definizione e all'attuazione di interventi per il superamento di condizioni di difficoltà e svantaggio a vario titolo profilati, con riferimento al sussistere di handicap, disturbi certificati, altra matrice linguistico-culturale ed ulteriori fattori di condizionamento negativo configuranti l'incremento del rischio di emarginazione ed esclusione. L'azione spettante alla Scuola con riferimento al territorio di radicamento, in termini di valorizzazione dei punti forti e in chiave di neutralizzazione o depotenziamento dei punti deboli, va integrata con il rivolgere attenzione ad altre dimensioni fungenti da stimolo alla maturazione della persona e del cittadino, di tipo non necessariamente scolastico ed istituzionale, fruibili nel Comune, anche secondo modalità non formali o informali. A tale proposito, va innanzitutto evidenziato che la Scuola sta progressivamente rafforzando il raccordo con diversificati Soggetti, Istituzionali e non, portatori di interesse e competenze, non solo relativamente alla relazione con altre Scuole del territorio, afferenti al Primo e al Secondo Ciclo di Istruzione, connotate da analoghe esigenze di servizio formativo e di continuità ed orientamento, ma anche con riferimento a Scuole radicate in territori aventi caratteristiche differenti, a Servizi di rilievo pubblico convergenti nell'impegno di promozione culturale, sociale e valoriale, ad altre Agenzie Formative, che esprimono a titolo gratuito i propri interventi, e ad Associazioni impegnate senza scopo di lucro in azioni di volontariato e di vario supporto alla cittadinanza e alle Istituzioni. Anche le famiglie degli alunni già iscritti e frequentanti costituiscono una rilevante risorsa per la Scuola, in quanto, considerando non solo i Rappresentanti dei Genitori inclusi negli Organi Collegiali ma anche ulteriori soggetti disposti alla fattiva collaborazione, si riscontrano casi di utenti che con senso di responsabilità ed impegno concorrono alla definizione e alla conduzione dell'azione della Scuola per potenziare le buone pratiche già poste in essere dall'Istituto.

La missione educativa dell'Istituto, dunque, è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali,

secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. L'Istituto, dunque, si propone come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, proponendo una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, si propongono un percorso mirato alla piena dignità della persona. Si intende cioè favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto intende mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta fortemente stratificato con una variabilità più alta della media nazionale dentro le classi per gli indirizzi liceali, più bassa per l'ITE. Nel contesto scolastico, finora, dai monitoraggi effettuati, si è rilevata percentuale residuale di studenti a rischio di abbandono. L'integrazione e la partecipazione di alunni stranieri, la cui presenza è attestata sullo 0,8% al liceo classico, 2% al liceo linguistico e 0,6% all'ITE, non

presenta alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici e grazie all'impiego dei docenti di potenziamento. Dai dati relativi alle valutazioni in uscita degli esami del primo ciclo, ricavati dal sistema informativo del M.I., si desume, nell'a. s. 2021/2022, un dato molto interessante: il numero degli studenti con valutazione eccellente iscritto all'istituto è di molto superiore alla media nazionale. Tale dato, escludendo il fattore meramente numerico, è fondamentale in quanto consentirà l'implementazione della progettazione di attività volte al potenziamento delle eccellenze.

Vincoli:
L'ampiezza del bacino di utenza, proveniente da diverse scuole secondarie di primo grado, implica molte differenze nell'impostazione didattica nelle singole discipline e nelle opportunità del curricolo trasversale. A ciò, si aggiunge una provenienza socio-economica e culturale non omogenea, che comporta alcune difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, a causa sia dell'aumentato numero di discipline da studiare sia del carattere specificamente tecnico di alcune materie di indirizzo, sin dal primo anno di frequenza. Di conseguenza, la preparazione di base degli studenti risulta piuttosto eterogenea e, soprattutto "in ingresso", è necessario un impegno importante nell'organizzazione del lavoro sia in classe, per predisporre percorsi il più possibile individualizzati nelle singole discipline, sia a livello collegiale, per un coordinamento efficace tra i docenti, al fine di sostenere una positiva socializzazione ed un efficace ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La provincia di Salerno è caratterizzata da una discreta densità imprenditoriale con una prevalenza di piccole e medie aziende. Dai dati Istat relativi al 2021, risulta che il tasso di disoccupazione per la fascia di età 15+, nella provincia di Salerno è pari al 15,3% a fronte del 9,6% della media nazionale. La zona industriale di Nocera Inferiore è sita nella periferia cittadina ed è interessata, per lo più, dal settore terziario. Le aziende agricolo-conserviere e di packaging,

prevalenti nella zona, sono organizzate in forma di consorzio. Il tasso di immigrazione è pari al 4,9% rispetto all'8,8% della media nazionale. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Nocera Inferiore si trovano: ucraini, romeni, marocchini, indiani. Il territorio nocerino presenta una varietà di siti di interesse storico-artistico ed archeologico quali il parco archeologico di Nuceria Alfaterna, il Battistero Paleocristiano di Nocera Superiore, la Collina del Parco Fienga con evidenze monumentali medievali. La scuola lavora, mediante convenzioni, in sinergia con le associazioni locali che si occupano della tutela e della valorizzazione del territorio.

Vincoli:
Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende diversi comuni dell'agro-nocerino-sarnese. L'ubicazione dei tre indirizzi dell'IIS in tre plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro, non favorisce la totale integrazione delle differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. I lavori di realizzazione della rete fognaria cittadina e quelli atti a realizzare una nuova uscita per lo snodo autostradale, creano non poche difficoltà agli studenti per raggiungere i diversi plessi scolastici. Le politiche sociali predisposte dall'Ente locale e dagli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto è composto da tre plessi tutti dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Nei plessi in cui sono ubicati il liceo linguistico e l'ITE sono presenti ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi sono presenti bagni per disabili. Le sedi dell'ITE e del Liceo Linguistico, di costruzione più recente, presentano aule ampie e luminose. Tutti i laboratori presenti in istituto sono ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati. Sono presenti, in ogni classe, touch board/LIM e pc. Sono in dotazione della scuola tablet di ultima generazione. Queste strumentazioni sono state acquistate grazie, soprattutto, ai finanziamenti europei ricevuti attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto si candida, partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo

di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto fruire, durante il periodo di DAD/DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola. Sono presenti, inoltre, biblioteca classica, biblioteca informatizzata, aula magna, aula proiezioni. L'istituto è dotato di due palestre coperte ed una all'aperto, un campo da calcetto e uno da basket all'aperto. In tutti gli edifici sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

Vincoli:

In nessun plesso sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). La palestra dell'ITE, il campo di calcetto e quello di basket, non sono fruibili a causa di problemi di manutenzione. Le strutture edilizie necessitano di interventi di manutenzione. La percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro) è pari al 33,3%. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze. Il contributo scolastico è versato circa dal 40% delle famiglie. Le difficoltà economiche, che hanno interessato l'area produttiva dell'agro nocerino sarnese post pandemia, rendono molto difficile l'accesso a forme di sponsorizzazione da parte di imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti in istituto da più di 5 anni è pari al 49,5%. Questo dato, supportato dalla presenza di un DS e un DSGA con più di 5 anni di servizio, rende più stabile e organica la programmazione e gestione delle attività. Le competenze professionali risultano qualificate e sostenute da un costante auto-aggiornamento e aggiornamento sia sul piano pedagogico/didattico, sia sul piano culturale/disciplinare. Particolare attenzione viene posta all'applicazione delle più aggiornate metodologie e all'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'istituto ha progettato ed attuato percorsi di alfabetizzazione informatica del personale e di sviluppo di competenze didattiche.

Vincoli:

Si rileva una percentuale di docenti pendolari e in servizio su più scuole. Questo dato rappresenta una criticità per la scuola per l'organizzazione dell'orario e delle attività. Tra i docenti non sono numerose le certificazioni linguistiche e informatiche. Risulta tuttora necessario un maggiore incremento delle competenze in ambito linguistico anche in riferimento alla metodologia CLIL. Vi è ancora qualche docente restio al cambiamento ed alle innovazioni. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

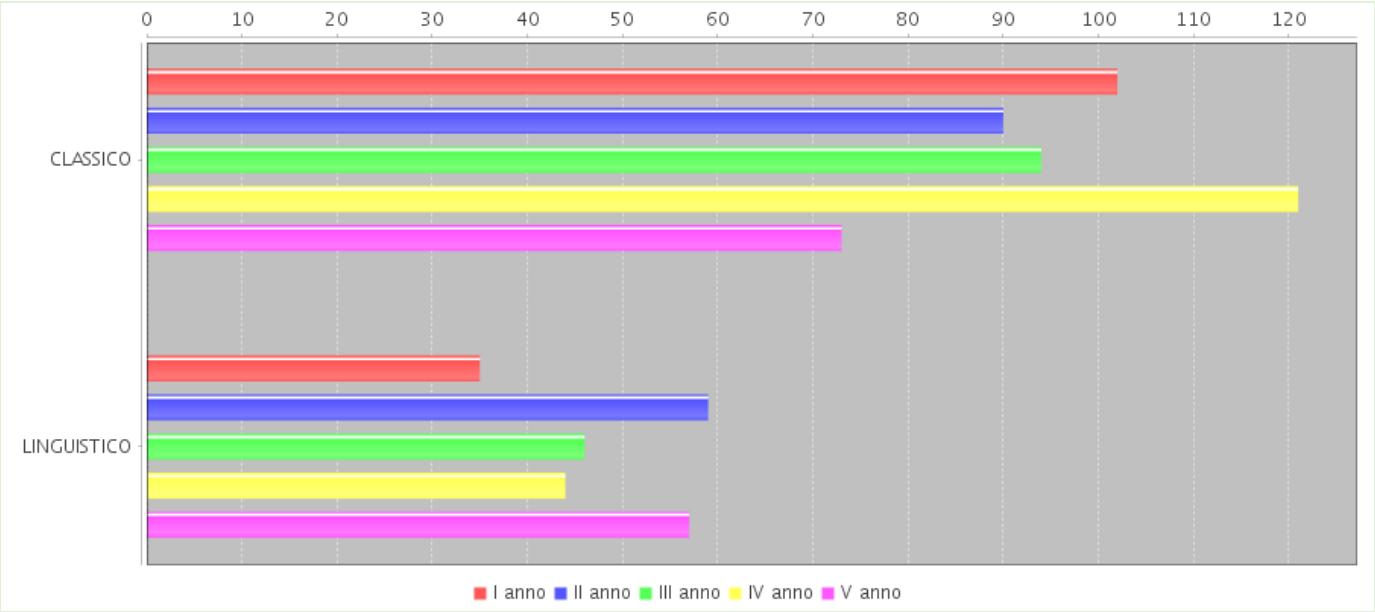
"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07200D
Indirizzo	PIAZZA CIANCIULLO 1 - 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815176462
Email	SAIS07200D@istruzione.it
Pec	SAIS07200D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it

Plessi

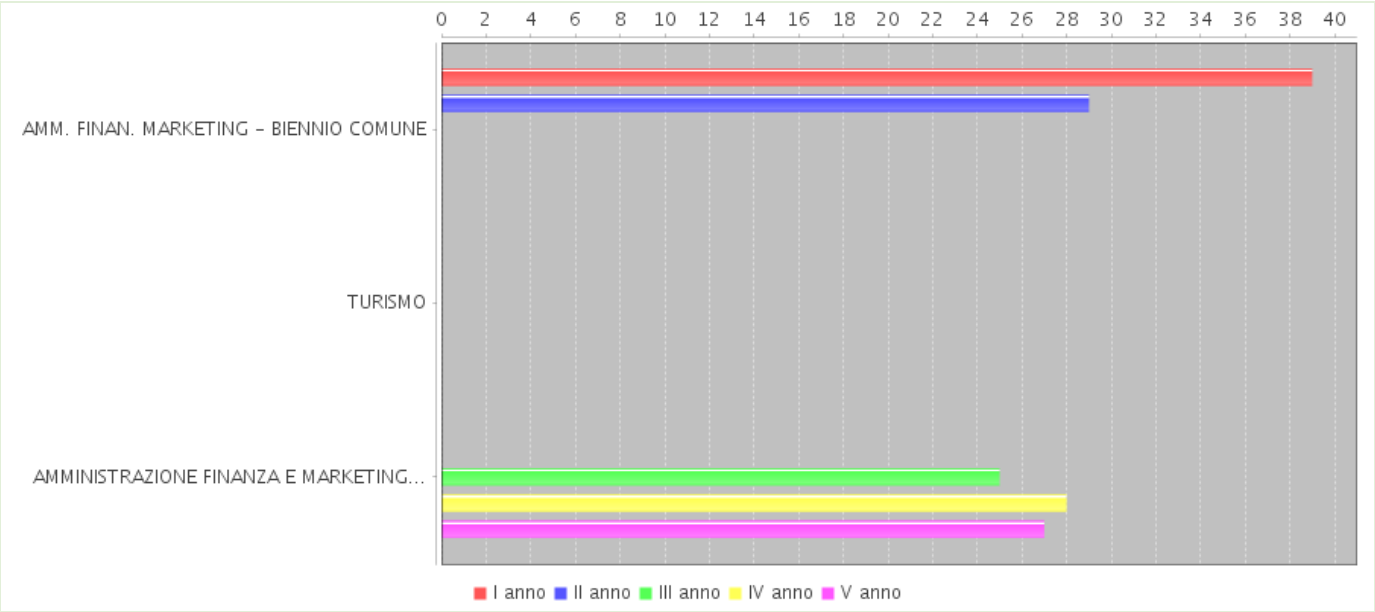
LICEO G.B.VICO NOCERA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC07201R
Indirizzo	PIAZZA CIANCIULLO 1 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	721
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



ITE R.PUCCI NOCERA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD07201Q
Indirizzo	VIA GUIDO CUCCI, 101 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	148
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Storia dell'istituto

L'I.I.S. "G.B. Vico" è, attualmente, un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento tecnico e l'Ordinamento liceale. Preso atto della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017 (Burc n. 1 del 02.01.2018), e della successiva delibera n 1 del 09.01.2018 (Burc n.4 del 15.01.2018, riferito a modifiche ed integrazioni, all'organizzazione della rete scolastica ed al piano dell'offerta formativa per l'A. S. 2018/2019, con decreto USR Campania n. 1482 del 18/01/2018 si è dato seguito all'accorpamento dell'IIS "Pucci", senza la classe per geometri con sede a Nocera Superiore, all'IIS "G.B. Vico" di Nocera Inferiore con effetto dal1 settembre 2018. Di qui ha avuto origine una scuola di nuova istituzione con cod. Mecc. SAIS07200D denominata IIS "G.B. Vico", che comprende i corsi di studio Liceo Classico, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico (indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo, previsti dalla riforma degli Istituti Tecnici e Professionali). Nasce così un nuovo polo di formazione che, per la sua connotazione da un lato umanistica e linguistica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e

delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, questo sia attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti, sia aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.

In origine il "G. B. Vico" di Nocera Inferiore nacque come liceo ginnasio nell' a.s. 1865/66, in una terra che, pur vincolata al profondo sud rurale, per la sua posizione strategica di crocevia si mostrava aperta agli entusiasmi post-risorgimentali di novità ed alla condizione di frontiera sociale ed intellettuale. Inserita da sempre nell'orbita della antica capitale borbonica, Nocera Inferiore aveva, in quegli anni, una sua dimensione urbana abbastanza lineare, intorno al nucleo storico del Vescovado. Gli altri centri dell'Agro erano poco più che villaggi, a parte Scafati, che poteva considerarsi una delle ultime propaggini della cinta industriale, che circondava Napoli. Ribadire il ruolo del Liceo "Vico" nell'Agro comporta, oggi, uno sforzo "sapienziale" che sia volto a non ridurre la portata della propria funzione, quasi adattandosi alla povertà culturale dominante, ma a scommettere coraggiosamente su un incremento di cultura del quale le future classi dirigenti hanno assolutamente bisogno.

MISSION e VISION

L'I.I.S. "***G.B. Vico***" di Nocera Inferiore si compone di 3 indirizzi: Liceo classico, Liceo linguistico, Istituto Tecnico Economico con articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Chimica, materiali e biotecnologie -biotecnologie sanitarie-.

Il primo , indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. All'interno del curricolo di studi, grazie all'adozione dell'Unità Lezione di 54 minuti, è stato possibile attivare diversi potenziamenti:

- potenziamento biomedico: il progetto ha lo scopo di orientare gli studenti alla scelta degli studi universitari di ambito medico-sanitario. Si aggiungono, in orario curricolare, ore di potenziamento di scienze biomediche e, a partire dal triennio, il PCTO sarà svolto in ambito

biomedico.

- Potenziamento teatro classico (metodo Ørberg) : inserisce, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo, nuove materie (teatro classico e laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) e consente l'approfondimento e il potenziamento dello studio della lingua e cultura greca e latina insegnate secondo il metodo naturale (metodo Ørberg). Quella Ørberg è una metodologia per l'insegnamento del latino e del greco basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo.
- Potenziamento tradizionale: con questo potenziamento lo studente ha la possibilità di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità proprie del liceo classico e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.
- Potenziamento PiGReco : Questo potenziamento prevede un arricchimento del curricolo e un potenziamento della matematica. Tale potenziamento sarà articolato con l'aggiunta di un'UL di matematica a settimana per l'intero ciclo di studi.

Il secondo prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica che di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. A partire dall'a.s. 2023/2024 il Collegio Docenti ha deliberato il ritorno alle unità orarie di 60 minuti.

Il terzo prevede tre indirizzi:

- Amministrazione Finanza e Marketing : guida lo studente ad approfondire e a sviluppare, anche attraverso la pratica laboratoriale, le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca tecnologica, dei macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione e degli strumenti di marketing.
- Turismo : è una specializzazione degli indirizzi di istruzione tecnica del settore economico. Oltre ad una solida base di cultura generale, l'indirizzo Turismo consente di acquisire una

preparazione adeguata nel settore specifico, non solo nelle competenze di ambito tecnico-professionale riguardanti la gestione delle aziende del comparto turistico, ma più ampiamente anche nell'ambito linguistico e umanistico. Si sviluppano competenze legate alla comunicazione e alla promozione e si stimola la conoscenza delle bellezze di territori vicini e lontani.

- Chimica, materiali e biotecnologie -biotecnologie sanitarie-: è un percorso finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. In questa articolazione vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

Da tutto quanto esposto consegue che la ***vision*** d'Istituto si fonda sui seguenti **nuclei fondanti:**

- Formazione della persona
- Sviluppo e acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

attraverso una **didattica inclusiva che, a partire dal contesto**:

a) **sperimenti** nuove metodologie didattiche, nuove tecnologie nella didattica;

b) **condivida** e dissemini buone pratiche

c) **favorisca l'**alleanza scuola- territorio-famiglie

d) **applichi** una comunicazione efficace

e) **educhi** ai valori della legalità

f) **prevenga** il disagio

g) **valorizzi** tutto il personale.

Come raggiungere la scuola.

La sede centrale è situata in Piazza Cianciullo ed è facilmente raggiungibile con il treno e i mezzi pubblici.

Bus: 4, Scai, Sita

Treno: R

La sede del liceo linguistico, situate in via A. De Curtis, è raggiungibile con i mezzi pubblici.

Bus: 4, Leonetti&Gallucci

Treno: R

La sede dell'ITE, ubicata in via Cucci, è raggiungibile con i mezzi pubblici.

Bus: 4, Scai, Sita

Treno: R

Allegati:

Brochure 2024-2025.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale	3

Approfondimento

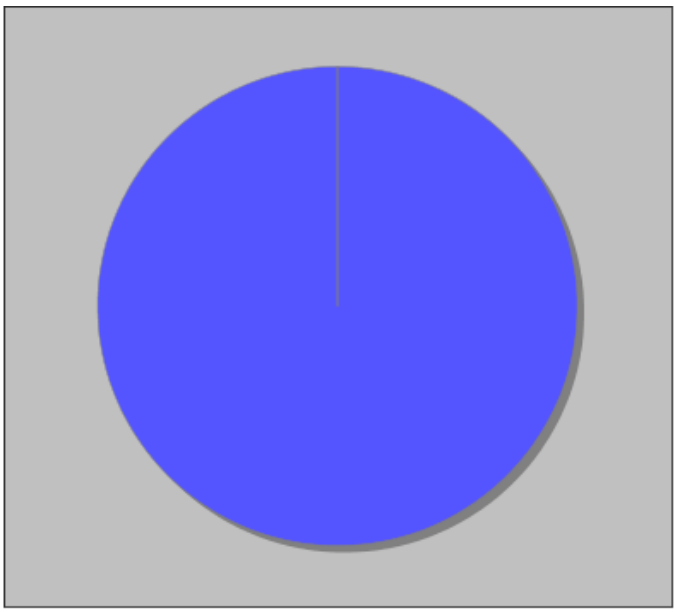
L'Istituto ha diversi laboratori, un'aula 2.0 e un'aula video. All'interno del plesso ITE è presente un'Aula Magna con una capienza di circa 100 posti, dove si svolgono i numerosi eventi organizzati dalla scuola come convegni, seminari. Anche la sede centrale è dotata di un'Aula Magna con circa una capienza di circa 70 posti, dove si svolgono eventi organizzati anche da enti esterni.
I plessi dell'Istituto hanno una discreta struttura: gli edifici sono in discreto stato ed alcune loro parti sono anche state oggetto di interventi di rifacimento di recente.
Secondo l'**Azione #1** del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha adottato la Fibra per banda ultra-larga (FTTC, Fiber To The Cabinet).
secondo l 'Azione #2 del PNSD, è stato effettuato il cablaggio interno per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali. La copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi esterni all'interno dell'Istituto) è assicurata dalla rete LAN e dal Wi-Fi, presenti nei vari plessi, permettendo di raggiungere la migliore connettività possibile a tutt'oggi.
Tutte le aule sono completamente attrezzate di proiettori, LIM o Monitor touch.
Tutti i Laboratori sono cablati, dotati di LIM. Sono disponibili numerosi dispositivi come PC, Laptop e Tablet, fruibili dagli studenti sia in laboratorio sia in aula.

Risorse professionali

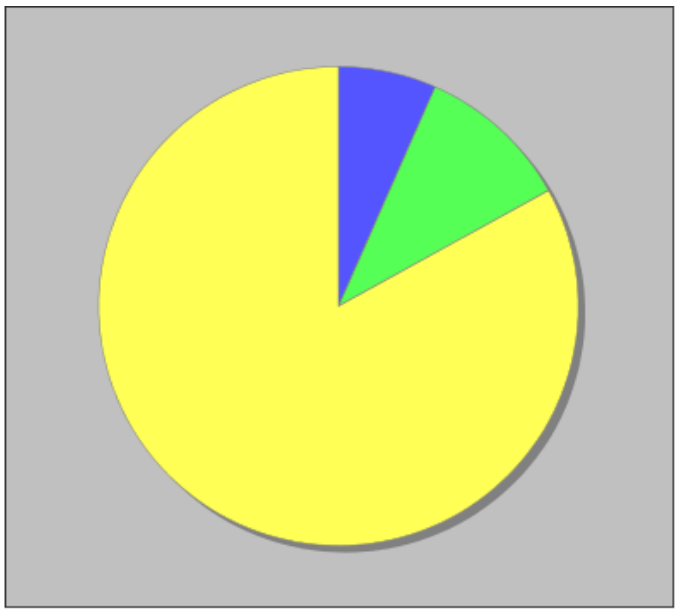
Docenti	73
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti in istituto da più di 5 anni è pari al 49,5%. Questo dato, supportato dalla presenza di una DS e una DSGA con più di 5 anni di servizio, rende più stabile e organica la programmazione e gestione delle attività. Le competenze professionali risultano, pertanto, distribuite in modo ottimale e in base alle

competenze maturate nel corso degli anni dai singoli. Pertanto, in un uno stabile contesto professionale così configurato, viene a determinarsi un'organizzazione empowered, che ha come obiettivo basilare quello di promuovere la responsabilità personale dei suoi membri. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (art.1, comma 5 della legge 107/2015).

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

(delibera n.35 del Collegio dei Docenti del 06/09/2024 e n. 7 del consiglio di Istituto del 03/09/2024)

Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi:

- Attività extracurriculari in orario pomeridiano;
- Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche;
- Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati;
- Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative;
- Attività extracurriculari;
- Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF;
- Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.

Allegati:

timbro_Circ.-n.12_Progetto-utilizzazione-ore-di-potenziamento-a.s.-2024-2025.pdf

Aspetti generali

Con la Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022, a partire dell'A. S. 2022/2023 si è avviato il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa. Le scelte strategiche operate dall'Istituto fanno riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Campania, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione.

A seguito dell'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, risultano alcune criticità nei risultati in confronto a scuole con lo stesso ESC: per le classi seconde, le maggiori criticità si rilevano nelle discipline italiano e matematica; per le classi quinte in italiano, matematica e inglese.

Per quanto riguarda i risultati scolastici degli studenti, sebbene non si evidenzino gravi criticità, si ritiene di dover potenziare le competenze disciplinari degli studenti in quanto i dati analizzati, riflettono le peculiarità dei due anni di pandemia, ai quali si riferiscono. Inoltre, il tasso di abbandono, seppur minimo, soprattutto nelle classi dell'ITE, deriva da una generalizzata e generazionale mancanza di fiducia nel ruolo della scuola intesa come trampolino di lancio verso il mondo del lavoro.

Sebbene l'area delle competenze chiave di cittadinanza sia un punto forte dell'istituto, tuttavia, si percepisce come punto di debolezza la scarsa capacità di non pochi studenti e delle loro famiglie di autoregolarsi nella gestione dei ritardi e delle assenze: non tutti, infatti, sono disponibili a riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali.

Tali evidenze comportano, nel complesso, l'esigenza di continuare le azioni di miglioramento riguardo all'area degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso una formazione professionale specifica disciplinare sulle competenze e sul curricolo; migliorare la progettazione trasversale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; continuare a migliorare e monitorare i criteri condivisi per la valutazione del comportamento.

Di seguito il link all'integrazione per l'a.s. 2024/2025 dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:
Atto di indirizzo 2024/2025

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: OLTRE L'INVALSI...consolidiAMO le competenze

Questo percorso nasce dall'esigenza di rendere operativa la mission della scuola di accogliere, formare ed orientare tra esperienza e innovazione gli studenti. Con la consapevolezza che una scuola inclusiva debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, il fulcro della didattica è stato incentrato, anzitutto, sul miglioramento e sull'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Altro obiettivo è quello di fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale, per le famiglie e i giovani del territorio.

A partire dalle priorità desunte dal RAV 2022/2023, le criticità emerse riguardano soprattutto le aree dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Nasce, pertanto, l'esigenza di una progettazione che tenga presente le "diversità" in termini di esperienze, abilità sociali e della sfera cognitiva. Obiettivo ultimo è quello di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo mediante la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Il recupero è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide. Le strategie per recupero, il consolidamento ed il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenute indispensabili per l'innalzamento dei

livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese). L'attuazione e l'efficacia del percorso, che vuole sottrarre il recupero ed il potenziamento a criteri di occasionalità legata alla disponibilità intermittente di fondi, punta all'ottimizzazione organizzativa dell'organico dell'autonomia e delle figure di potenziamento, docenti abilitati in classi di concorso spendibili nella realizzazione del progetto e alla flessibilità didattica realizzata con l'utilizzo di UL di 54 minuti.

Le attività previste per questo percorso sono due:
1. SCIO ME NESCIRE...formazione in corso
2. DUBIUM SAPIENTIAE INITIUM...consolidiAmo le competenze.

La prima prevede una serie di interventi volti al potenziamento della professionalità docente. Essi possono essere così schematizzati:
- analisi dei bisogni formativi dei docenti (settembre/ottobre);
- formazione dei docenti su metodologie innovative applicate alla didattica;
- revisione del curricolo disciplinare in base alle competenze richieste dalla prove standardizzate nazionali;
- creazione di un archivio digitale con funzione di repository;
- creazione di prove per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese;
- progettare percorsi differenziati per supportare gli studenti.

La seconda, invece, si occupa esclusivamente degli studenti prevedendo i seguenti interventi:

- 1 UL settimanale di potenziamento in orario curricolare di italiano per le classi terze, matematica per le classi quarte, inglese per le classi quinte del Liceo classico pensata per potenziare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali;

- somministrazione di prove di ingresso (classi prime e terze) a settembre e prove parallele (classi seconde e quinte) nel corso dell'anno;

- partecipazione degli studenti alle attività progettate nell'ambito del PNRR, 1.4 "AMICOVICO" competenze di base, labs e mentoring;

- partecipazione al Progetto "Recupero delle insufficienze di istituto"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media

regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere in seconda e quinta.

Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online.

Rimodulare il curricolo di italiano, inglese e matematica, in ordine alle competenze

richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

Sperimentare nuove modalità di progettazione ed attuazione degli interventi di recupero a supporto degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti attraverso una piattaforma comune messa a disposizione dalla scuola.

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.

Inclusione e differenziazione

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills.

Attività prevista nel percorso: SCIO ME NESCIRE...formazione

in corso

Descrizione dell'attività	Il percorso prevede una serie di interventi volti al potenziamento della professionalità docente. Essi possono essere così schematizzati: - analisi dei bisogni formativi dei docenti (settembre/ottobre); - formazione dei docenti su metodologie innovative applicate alla didattica; - revisione del curricolo disciplinare in base alle competenze richieste dalla prove standardizzate nazionali; - creazione di un archivio digitale con funzione di repository; - creazione di prove per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese; - progettare percorsi differenziati per supportare gli studenti.
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	AGENZIE FORMATIVE

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente formazione. Referenti dipartimenti. Animatore e Team digitale.
Risultati attesi	La formazione dei docenti è, senza ombra di dubbio, fondamentale e strategica per la qualità della scuola e per il successo degli studenti. È legata al miglioramento del sistema di istruzione e a quello della singola scuola come comunità professionale organizzata che lavora per sviluppare un'offerta formativa adeguata alle richieste degli studenti e del proprio territorio. Il ruolo del docente riveste un'importanza fondamentale nell'ambito delle azioni formative ed educative che il sistema scuola è chiamato, oggi, a porre in essere. Pertanto, la formazione dei docenti reclama un modello formativo articolato e integrato al tempo stesso, capace di sviluppare una consapevolezza teorica, storica e culturale delle finalità e delle funzioni della scuola, e del senso del suo compito formativo e educativo. Tale modello dovrebbe costituire il quadro di riferimento per imparare a insegnare secondo un approccio metodologico caratterizzato dalla ricerca-formazione. La formazione in servizio, condotta in chiave riflessiva a partire sia dall'esperienza sia dalla conoscenza teorica, costituisce un dispositivo fondamentale dello sviluppo professionale degli insegnanti. Dalle attività previste ci si attende, pertanto: - implementazione delle competenze professionali del personale docente in linea con i quadri di riferimento

nazionali ed internazionali;

- miglioramento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: DUBIUM SAPIENTIAE INITIUM...consolidiAmo le competenze

Descrizione dell'attività	Il percorso prevede diverse attività volte al potenziamento e consolidamento delle competenze di base degli studenti: - 1 UL settimanale di potenziamento in orario curricolare di italiano per le classi terze, matematica per le classi quarte, inglese per le classi quinte del Liceo classico pensata per potenziare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali; - somministrazione di prove di ingresso (classi prime e terze) a settembre e prove parallele (classi seconde e quinte) nel corso dell'anno; - partecipazione degli studenti alle attività progettate nell'ambito del PNRR, 1.4 "AMICOVICO" competenze di base, labs e mentoring; dei corsi pensati per il Dm 65 e dei percorsi progettati nell'ambito del PON scuola Estate. - partecipazione al Progetto "Recupero delle insufficienze di istituto"
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti Invalsi di istituto. Coordinatori di classe. Esperti Tutor
Risultati attesi	Per implementare la qualità dell'insegnamento e volgere verso l'eccellenza è necessario fare proprie le multiformi tecniche formativo-innovative che, fondandosi su percorsi meta cognitivi, su studi di ragionamento critico, su nuove competenze digitali e tecnologiche, vertono verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento. I risultati formativi degli alunni hanno diverse chiavi di lettura, a seconda degli attori coinvolti: - dal punto di vista dell'Istituto, costituiscono materiale attraverso cui rivedere la propria progettualità formativa ed operare quindi opportune scelte strategiche; - per quanto riguarda l'azione del docente, contribuiscono ad analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto; - dal punto di vista dell'allievo costituiscono una rilettura critica della propria esperienza/ competenza/ apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva metacognitiva (feed-back). Pertanto, con le azioni messe in campo, ci si attendono i seguenti risultati: - potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze; - innalzamento del successo formativo attraverso una riduzione entro i limiti della media regionale dei voti medio-

bassi.

Percorso n° 2: HOMO SUM HUMANI NIHIL A ME ALIENUM PUTO

Il percorso è pensato per potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Esso mira a migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede, soprattutto, la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in contesti diversi. Le competenze chiave, nello specifico, sono il frutto dell'integrazione e dell'interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali, necessarie per progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole e per favorire una loro efficace e costruttiva partecipazione alla vita sociale e professionale.

In quest'ottica, questo percorso è stato pensato per affiancare il nostro ben consolidato curricolo di educazione civica di istituto.

Le attività previste dal percorso possono così schematizzarsi:

- Settimana dell'accoglienza degli studenti delle classi prime che prevede, tra le diverse attività proposte, incontri informativi dei docenti con i genitori delle classi prime; presentazione dei regolamenti di istituto e firma del patto di corresponsabilità; tutoring studenti delle classi V che accompagneranno i nuovi iscritti nel percorso di inserimento in istituto.

- UL per il recupero del tempo scuola del liceo classico; incontri di orientamento post diploma con le classi V dell'istituto.

-Progetti d'istituto, progetti PON e progetti PNRR pensati per contrastare la dispersione scolastica e per potenziare le competenze di base, relazionali e quelle chiave di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività che promuovano negli studenti senso di responsabilità e consapevolezza del sistema di diritti e doveri.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale.

Attività prevista nel percorso: Benvenuti al Vico

Descrizione dell'attività	E' possibile consultare il progetto al seguente link: Progetto Accoglienza a.s. 2024-2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FF.SS orientamento
Risultati attesi	Queste attività sono state progettate per rendere l'alunno, alla fine del percorso, capace di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Inoltre, dopo averli interiorizzati, gli alunni dovranno, a loro volta, promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto; impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste; promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.

Attività prevista nel percorso: Alla ricerca del tempo perduto...progetto di recupero del tempo scuola

Descrizione dell'attività	E' possibile consultare il progetto al seguente Link: Progetto di recupero del tempo scuola

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	FF.SS Orientamento Referenti di plesso
Risultati attesi	Questo percorso intende sviluppare nell'allievo, all'interno della sua esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una riflessione specifica sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità comunicative e relazionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:
- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono integrarsi perfettamente con esse;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attaverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la candidatura ad un progetto Erasmus+ KA122 per la mobilità del personale docente.

- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, durante lo svolgimento dei PON

Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un

servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori

- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno del personale scolastico e degli studenti

- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:
- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità,

trasversalità).
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:
- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:
- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile. In tutte le classi dell'istituto è stata introdotta la "settimana della flessibilità didattica": una "pausa didattica", al termine del trimestre, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante la quale, i docenti di tutte le discipline, insieme con alunni ed esperti esterni, programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, avvalendosi di

metodologie attive. Le attività della flessibilità sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale- che possono essere ricondotte a saperi formali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria. A tal proposito, in tutte le aule, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti Innovativi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 l'Istituto realizzare un passaggio alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l' infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, utilizzando anche un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di

stimolo per le competenze computazionali e linguistiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una attenzione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che si ritiene indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, stili di apprendimento creativi, metodi di Problem-Solving e approccio situazionale allo sviluppo di competenze base, partendo da quella di imparare ad imparare.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: Virtual Labs 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione di tre nuovi laboratori, uno per ogni sede dell'Istituto, rispettivamente per lo sviluppo delle competenze sulla comunicazione ed editoria digitale (Liceo Classico), linguistiche (Liceo Linguistico) e scientifiche (Istituto Tecnico). Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action - research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. Gli ambienti saranno caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo atte a favorire e stimolare anche studenti con bisogni educativi speciali. La progettazione seguirà pertanto i principi dell'Universal design for learning (UDL), favorendo aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate favorendo ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In particolare i nuovi laboratori favoriranno lo sviluppo delle competenze per la comunicazione digitale, la creazione di prodotti e servizi digitali, l' economia digitale, l' e-commerce e blockchain. I laboratori realizzati consentiranno ambienti di apprendimento fluidi all'interno dei quali vivere esperienze diversificate dedicate ad attività autentiche, di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, secondo un approccio work based learning.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: IL POTERE INCLUSIVO DELLA FORMAZIONE CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ottica dello sviluppo di competenze inclusive, attraverso la progressiva rimodulazione delle metodologie didattiche e della progettazione per competenze, disporre di strumenti e competenze coerenti con un apprendimento efficace favorito dalla didattica del Learning-by-doing costituisce un'esigenza fondamentale per la scuola rivolta al miglioramento dei risultati. In un contesto scolastico non sempre favorito dalla disponibilità di spazi idonei ed attrezzature per un nuovo risultato didattico e di apprendimento si rivela come obiettivo innovativo ed interessante sfruttare le opportunità fornite dalle metodolgie STEM e, in particolare, dalla diffusione del coding come linguaggio trasversale per l'inclusione e il successo. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Questa scuola ritiene coerente con la propria Mission e utile per il miglioramento degli spazi educativi raccogliere la sfida dell'innovazione didattica, facendo ricorso all'opportunità del progetto PNSD in questione. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: #AmicoVico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di OSSERVARE-PREVENIRE-COINVOLGERE per prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli allievi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Elemento cardine è il PROTAGONISMO DELL¿ALLIEVO, la partecipazione attiva e collaborativa, la possibilità di valorizzarne il talento attraverso laboratori motivazionali per guidare dal disagio al benessere scolastico, attraverso laboratori teatrali e artistici per favorire la permanenza di allievi con l¿uso della metodologia dello storytelling, il sostegno allo studio attraverso il mentoring ed il peer tutoring, gli sportelli di riorientamento degli allievi del primo biennio e del secondo biennio ed ultimo anno, incontri periodici con gli studenti per condividere buone pratiche, per informare

e monitorare costantemente e individuare i disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo coi genitori e con eventuale specialista di riferimento e Sportelli psicologici. Altra finalità è l¿integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell¿associazionismo. L¿obiettivo è prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica ed Inglese e delle discipline caratterizzanti specifiche, ridurre i fenomeni di ansia prestazionale e di insuccesso scolastico con l¿implementazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive e con strategie di contrasto strutturale all¿abbandono scolastico e iniziative di mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento, con la personalizzazione di percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita), di cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale, attraverso esperienze attive di apprendimento. L¿approccio laboratoriale offre il supporto di docenti, studenti mentor e tutor, tramite azioni di apprendimento e di maturazione di competenze di base attraverso il LABORATORIO AMICO STUDENTE per competenze linguistiche, STEM, per recupero degli apprendimenti, per il superamento delle difficoltà di apprendimento intercettando precocemente gli allievi in difficoltà per superare la nozione e la pratica della non ammissione alla classe successiva. Il progetto prevede, inoltre, incontri col Terzo settore (volontari, counselor, pedagogisti) per un confronto di esperienze e buone pratiche e per sviluppare co-progettazioni (LABORATORIO AMICO DOCENTE).

Importo del finanziamento

€ 149.466,15

Data inizio prevista

15/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto PNRR AMICO***VICO,*** pur nelle sue svariate sfaccettature, nasce con un'unica finalità di sistema: OSSERVARE-PREVENIRE-COINVOLGERE per prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli allievi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo di ogni studente-persona. Elementi cardine sono il protagonismo dell'allievo, la partecipazione attiva e collaborativa, la possibilità di valorizzarne il talento attraverso laboratori motivazionali o attraverso attività di comunità per guidare dal disagio al benessere personale e scolastico. Il sostegno diretto e indiretto allo studio, gli sportelli di orientamento e ri-orientamento, gli incontri periodici per condividere buone pratiche nascono per informare e monitorare costantemente, individuare i disagi e considerare un eventuale raccordo con le attività di inclusione d' istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo coi genitori e con eventuali specialisti di riferimento. Un'altra importante finalità è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. L'analisi di contesto vede purtroppo dati preoccupanti per l'agro nocerino-sarnese e la Campania. Il rapporto "***Alla ricerca del tempo perduto. Un'analisi delle disuguaglianze nell'offerta di tempi e di spazi educativi nella scuola italiana***" di ***Save the Children*** (settembre 2022) segnala due aspetti allarmanti: un tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione attestato al 12,7% e un picco di dispersi in Campania del 19,8%. Il miglioramento di tutti i dati critici di contesto è l'autentico risultato atteso che chiama l'intera comunità scolastica e civica a prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, a migliorare le competenze di

base di Italiano, Matematica ed Inglese (o di discipline caratterizzanti specifiche), a ridurre i fenomeni di ansia prestazionale e di insuccesso scolastico con l'implementazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive e con strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico e iniziative di mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento. Le sfide sono la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita), la cooperazione e il dialogo tra scuola e comunità locale, l'implementazione condivisa di esperienze attive di apprendimento.

Progetto: Vico accoglie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di OSSERVARE-PREVENIRE-COINVOLGERE per prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli allievi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Elemento cardine è il PROTAGONISMO DELL'ALLIEVO, la partecipazione attiva e collaborativa, la possibilità di valorizzarne il talento attraverso laboratori motivazionali per guidare dal disagio al benessere scolastico, attraverso laboratori teatrali e artistici per favorire la permanenza di allievi con l'uso della metodologia dello storytelling, il sostegno allo studio attraverso il mentoring ed il peer tutoring, gli sportelli di riorientamento degli allievi del primo biennio e del secondo biennio ed ultimo anno, incontri periodici con gli studenti per condividere buone pratiche, per informare e monitorare costantemente e individuare i disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo coi genitori e con eventuale specialista di riferimento e Sportelli psicologici. Altra finalità è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. L'obiettivo è prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica,

migliorare le competenze di base di Italiano ed Inglese e delle discipline caratterizzanti specifiche, ridurre i fenomeni di ansia prestazionale e di insuccesso scolastico con l'implementazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive e con strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico e iniziative di mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento, con la personalizzazione di percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita), di cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale, attraverso esperienze attive di apprendimento. L'approccio laboratoriale offre il supporto di docenti, studenti mentor e tutor, tramite azioni di apprendimento e di maturazione di competenze di base per recupero degli apprendimenti, per il superamento delle difficoltà di apprendimento, intercettando precocemente gli allievi in difficoltà per superare la nozione e la pratica della non ammissione alla classe successiva.

Importo del finanziamento

€ 84.997,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Scio me nescire

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire agli studenti un'esperienza interattiva e coinvolgente per sviluppare competenze dialettiche, pensiero critico e capacità di ricerca. La varietà degli argomenti proposti permette agli studenti di affrontare tematiche attuali e di acquisire competenze trasversali che saranno utili nella loro formazione e nel futuro.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

03/11/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Word Wide Vico – WWV

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di ricercare maggiore coesione di materie non appartenenti al gruppo delle STEM con i percorsi laboratoriali attivati nella scuola. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 97.078,43

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PROGETTO NEXT GENERATION EU – PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1

Progettare interventi strategici e duraturi che possano contrastare in modo efficace l'abbandono scolastico è, oggi, una delle più urgenti sfide della scuola. L'analisi di contesto del territorio in cui è ubicato il nostro istituto vede, purtroppo, dati preoccupanti per l'agro nocerino-sarnese e la Campania in generale. Il rapporto "***Alla ricerca del tempo perduto. Un'analisi delle disuguaglianze nell'offerta di tempi e di spazi educativi nella scuola italiana***" di Save the Children (settembre 2022) segnala due aspetti allarmanti: un tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione attestato al 12,7% e un picco di dispersi in Campania del 19,8%. Anche l'ANPAL (Agenzia Nazionale delle Politiche Attive per il Lavoro) ha recentemente confermato in un report l'incremento dei NEET o inattivi: ben 114.000 a Napoli con una media nazionale del 23%, una media nel Mezzogiorno del 32,2% e un'allarmante media in Campania del 34,1%. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il documento di studio e di proposta su "***La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale***" dell'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, le Linee Guida emanate dall'USR Campania il 20 settembre 2018 contengono i principi ispiratori del presente progetto fondato su tre direttrici d'azione: OSSERVARE PREVENIRE COINVOLGERE.

FASE 1: OSSERVARE/SEGNALARE

L'OSSERVAZIONE è un momento fondamentale per individuare/mappare gli inadempienti, gestire le assenze, registrare segnali deboli.Segnalazioni precoci consentono di poter intervenire in tempo utile. Il Dirigente Scolastico, supportato dalle segnalazioni del Referente alla dispersione e dei Consigli di classe, individua inadempienti gli studenti che per un ***max di 5 giorni*** siano risultati assenti ingiustificati o che abbiano cumulato dall'inizio dell'anno scolastico ***10 giorni di assenze saltuarie ingiustificate***. Il Dirigente Scolastico, verificata la natura delle assenze, mette in atto strategie di recupero, coinvolgendo il referente alla dispersione, il team per la prevenzione, i Consigli di classe, le famiglie e segnala gli studenti ancora inadempienti all'Ente locale. Trascorsi **30 giorni** dalla segnalazione all'Ente locale, in caso di assenze ingiustificate prolungate o permanenti, il Dirigente Scolastico, previa segnalazione del referente Dispersione scolastica, avrà cura di segnalare il caso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, fornendo informazioni su problematiche ed interventi messi in atto.
Di fronte a situazioni di particolare gravità è sempre possibile in qualunque momento la segnalazione al Tribunale per i minori.

FASE 2: PREVENIRE/ASCOLTARE/PERSONALIZZARE, RINNOVARE LA DIDATTICA.

Come nel modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica "FUORICLASSE" proposto da SAVE THE CHILDREN, esempio di buone pratiche sperimentato in varie città italiane, occorre preferire **un'ottica preventiva**, volta ad incidere sulle cause del problema al fine di contenerne il rischio, e **un approccio integrato** volto a coinvolgere tutti gli attori interessati. Elemento cardine del progetto è il protagonismo dei ragazzi, la loro partecipazione, la possibilità data ad essi di esprimere la propria opinione per valorizzarne i talenti in nuce.
Pertanto, il referente alla dispersione e il Team per la prevenzione coordineranno:

ATTIVITÀ DEDICATE AGLI STUDENTI

- Laboratori motivazionali per guidare dal disagio al benessere scolastico;
- Laboratori di teatro, cinema, arte per favorire la permanenza degli alunni attraverso metodologie come lo *storytelling*;
- Sostegno allo studio anche attraverso il *mentoring* ed il *peer tutoring*;
- Sportelli help di ri-orientamento allievi del primo biennio;
- Incontri periodici con gli alunni per condividere buone pratiche, per informare e monitorare costantemente;
- Individuazione dei disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo con i genitori e con eventuale specialista di riferimento;
- Sportello psicologico.

FASE III: COINVOLGERE

Ogni fase del progetto avviene, come suggerito dai documenti citati in premessa e dalle LINEE GUIDA USR Campania, attraverso l'instaurarsi di un costante e naturale dialogo tra scuola, famiglia, servizio sociale, enti e associazioni coinvolti che, con spirito sinergico, prendono in carico i singoli casi e li accompagnano durante l'intero percorso di reinserimento utilizzando un approccio laboratoriale uno a uno, per piccoli gruppi e per gruppi più numerosi. In questa fase sono previsti i seguenti laboratori:

1. AMICO STUDENTE, competenze linguistiche
2. LABORATORIO AMICO STUDENTE, Competenze STEM
3. LABORATORIO AMICO STUDENTE, Recupero apprendimenti
4. AMICO ORIENTAMENTO

Obiettivi dei laboratori:

- Prevenire fenomeni di abbandono e dispersione
- Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese
- Ridurre fenomeni d'ansia e di insuccesso scolastico
- Implementare metodologie didattiche collaborative e inclusive
- Sviluppare strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico
- Implementare strategie e iniziative di *mentoring*, *tutoring, counseling, formazione e orientamento*
- Personalizzare i percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita)
- Favorire cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale
- Incoraggiare esperienze attive di apprendimento.

PIANO SCUOLA 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che

saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento **(Next generation classrooms)** e nella creazione di laboratori **(Next generation Labs)** per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico

Aspetti generali

L'IIS "G.B.Vico" comprende sia l'ordinamento liceale che l'ordinamento tecnico. Sono presenti, infatti, i seguenti corsi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico (indirizzi Amministrazione, Finanza, Marketing, Turismo e Chimica e biotecnologie -biotecnologie farmaceutiche-) ponendo in essere un nuovo polo formativo con una doppia connotazione: umanistica, linguistica e tecnico-economica. La sfida per tutti (scuola, famiglia, giovani, imprese, Pubblica Amministrazione) è essere pronti a fronteggiare problemi nuovi e complessi con lo sviluppo di nuovi saperi e nuove competenze. Il Liceo-Ginnasio "G.B. Vico" nacque nel 1865/66 in una terra crocevia strategico tra profondo sud rurale e fermenti nuovi, punto di riferimento per l'utenza di Nocera Inferiore ma anche dell'agro-nocerino-sarnese e delle zone limitrofe. Attraverso l'offerta formativa del Liceo Classico la Scuola intende ribadire che i saperi antichi ci proiettano nel futuro e sono la base di tutte le nuove competenze. Con l'offerta formativa del Liceo Linguistico la Scuola si apre ai percorsi del mondo globalizzato, alla sfida di una comunicazione sempre varia e professionale. Con l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Economico la Scuola aggiorna il proprio know-how per fronteggiare le domande emergenti del mondo del lavoro e delle aziende del territorio. Come ha recentemente scritto in un messaggio inviato agli studenti in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico la scrittrice Valeria Parrella: la scuola offre "***un mazzo di chiavi. C'è quella per aprire le parole, comprenderne l'etimologia e il senso nascosto…C'è la chiave per aprire il pensiero…c'è la chiave di ogni narrazione…e infine il mazzo di chiavi contiene un passpartout "***perché chi studia "***dopo non ha limiti: potrà essere un matematico, uno scienziato o un musicista o qualsiasi altra cosa voglia***". Il nostro obiettivo è favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile attraverso percorsi di cultura democratica e pluralista e un sistema di relazioni continue con le famiglie e gli altri soggetti protagonisti del territorio. Tutto è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo per trasformare la molteplicità delle conoscenze e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari. L'alunno è il centro, il protagonista di ogni ambiente di apprendimento e di ogni percorso scolastico per realizzare consapevolmente la propria personalità e potersi inserire con creatività e competenza nel mondo del lavoro o in quello della formazione universitaria.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITE R.PUCCI NOCERA INF.	SATD07201Q

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare

soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO G.B.VICO NOCERA INF.	SAPC07201R

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo

storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili, guidano la costruzione di percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo completo dell'allievo. Recependo le Indicazioni Nazionali, si è ritenuto

opportuno integrare il profilo in uscita degli studenti con i seguenti traguardi:

- padroneggiare la comunicazione nelle lingue straniere che richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale oltre ad essere una chiave d'accesso per il mondo del lavoro;
- accrescere la competenza matematica per sviluppare e applicare il pensiero matematico nella risoluzione di problemi in situazioni quotidiane;
- servirsi della competenza scientifica intesa come capacità e disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati;
- potenziare la competenza in campo tecnologico per sviluppare la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- servirsi della competenza digitale per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- potenziare le competenze sociali e civiche che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, e di risolvere i conflitti.

Insegnamenti e quadri orario

"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE R.PUCCI NOCERA INF. SATD07201Q AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE R.PUCCI NOCERA INF. SATD07201Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.B.VICO NOCERA INF. SAPC07201R CLASSICO

QO CLASSICO - 01

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.B.VICO NOCERA INF. SAPC07201R LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (LINGUE STRANIERE:INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO) - 01

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO G.B.VICO NOCERA INF. SAPC07201R LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (LINGUE STRANIERE: INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO) - 01

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s **2020/2021**, l'istituto ha progettato la costruzione di un curricolo di educazione Civica ad ampio spettro condiviso da tutti i Dipartimenti. Pertanto è stata individuata dal Collegio

docenti la figura di un referente di educazione civica di istituto che, in accordo con i referenti di educazione civica delle singole classi, ha stilato un progetto di educazione civica unico. Il curricolo di educazione civica è ormai consolidato nel nostro Istituto. Tutti i Consigli di classe, all'inizio di ciascun anno scolastico, scelgono l'area da sviluppare tra quelle proposte dal progetto e, nel corso dell'anno, le sviluppano autonomamente e durante incontri organizzati con esperti esterni.

Per l'a.s. **2022/2023**, le classi del biennio del liceo classico e del liceo linguistico hanno giovato dell'iniziativa di arricchimento curricolare introdotta nell'a.s. 2018-2019 che prevede la trasformazione dell'unità oraria di 60 minuti in Unità Lezione di 54 minuti. I minuti tesaurizzati hanno consentito la creazione di tre nuove Unità Lezione di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa per ogni classe senza prolungare il tempo scuola.

Dall' a.s. 2020/2021 e fino all'anno scolastico 2022/2023, per le classi del biennio classico e linguistico, un'unità lezione di potenziamento/ampliamento dell'O.F. è stata assegnata al docente della classe di concorso A046, che è stato designato quale docente e coordinatore di educazione civica.

A.S. 2024/2025

Organizzazione delle attività

Per le classi del liceo classico

Il docente individuato per l'insegnamento della disciplina Ed. Civica svilupperà, nel corso dei cinque anni, le tematiche individuate dal MIUR:

- **COSTITUZIONE**

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

- **CITTADINANZA DIGITALE**

I docenti individuati per l'insegnamento della disciplina provvederanno a stilare una programmazione per classi parallele.

Il C.d.C, qualora ritenesse opportuno, compilerà la scheda predisposta dal referente di

educazione civica di istituto specificando i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che il contributo alla formazione della suddetta UD è volontario da parte dei docenti del C. d. C.

Per le classi dell'ITE

La disciplina educazione Civica è già parte integrante del curricolo di studi. I docenti preposti all'insegnamento dell'Ed. civica, svilupperanno, nel corso dei cinque anni, le tematiche individuate dal MIUR:

- **COSTITUZIONE**

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

- **CITTADINANZA DIGITALE**

I docenti individuati per l'insegnamento della disciplina provvederanno a stilare una programmazione per classi parallele.

Il C.d.C, qualora ritenesse opportuno, compilerà la scheda predisposta dal referente di educazione civica di istituto specificando i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che il contributo alla formazione della suddetta UD è volontario da parte dei docenti del C. d. C.

Per le classi del liceo linguistico

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle tre tematiche individuate dal MIUR per il trimestre e due per il pentamestre, compilerà la scheda predisposta dal referente di educazione civica di istituto specificando, **per ogni disciplina del curricolo di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione delle suddette UD per un minimo di totale di almeno 33 ore. Si ricorda che i Docenti del C.d.C dovranno inserire nelle singole programmazioni gli obiettivi previsti per la disciplina ed. civica.

Allegati:

Progetto Educazione Civica 2024-2025.pdf

Approfondimento

A partire dall' a.s. 2017/2018, è nato al Vico il "Curricolo dell'autonomia". Tale progetto è frutto di un lavoro graduale che la nostra Scuola ha costruito in diversi anni, soprattutto in funzione di maggiori opportunità formative per i nostri studenti; un percorso frutto dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, condiviso a livello di Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto in tutte le sue componenti (alunni, genitori, docenti, personale ATA). La flessibilità del curricolo, in termini di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, era, nel 2017/2018, un'esperienza assolutamente nuova, appena delineata a livello di fonti normative, in cui ogni scuola attuava di fatto la propria autonomia e la propria capacità di ricerca e sperimentazione.
La scelta di fondo che abbiamo compiuto - che tiene conto delle esigenze di studenti e famiglie- è stata arricchire il curricolo senza aumentare il monte ore settimanale totale. Questo è stato possibile introducendo Unità Lezione (da ora UL) di 54 minuti, in modo da poter utilizzare i minuti "risparmiati" per introdurre tre nuove UL che non gravassero sul tempo scuola totale. Pertanto, ciascuna classe ha 3 UL di potenziamento/ampliamento.
Tale ampliamento dell'offerta formativa, a partire dall'a.s. 2023/2024, è previsto solo per il Liceo Classico. Dunque il biennio svolge 30 UL, il triennio 34 UL, ma il curricolo del biennio resta di 27 ore totali, del triennio di 31 ore. Le 3 UL di potenziamento/ampliamento sono cosi organizzate:
- Biennio: lezioni sulle materie del potenziamento scelto da famiglie e studenti all'atto dell'iscrizione; lezioni di educazione civica.
- Triennio: approfondimento pluridisciplinare, didattica laboratoriale, propedeutica ai test universitari, competenze richieste dal Nuovo Esame di Stato, Alternanza Scuola Lavoro, sulla base delle scelte espresse da studenti e famiglie al momento dell'iscrizione.

Potenziamenti del liceo classico progettati per l' A.S. 2024/2025

Potenziamento teatro classico (metodo Ørberg).
Il liceo classico ad indirizzo teatro classico inserisce, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo, nuove materie (teatro classico e laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) e consente il potenziamento e l'approfondimento dello studio della lingua e cultura greca e latina insegnate secondo il metodo naturale (metodo Ørberg).
Quella Ørberg è una metodologia per l'insegnamento del latino e del greco basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo. Il metodo parte da testi narrativi in lingua e da

essi risale a forme, costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi viene quindi prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, poi sistematicamente organizzata. La lingua, inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, diventa a poco a poco sempre più complessa, fino a consentire la lettura di testi originali di autori classici.

Potenziamento Biomedico.
Il progetto è destinato agli studenti del triennio dei licei Scientifici e Classici con lo scopo di orientarli alla scelta degli studi universitari di ambito medico-sanitario.
Per questa sperimentazione è in atto uno studio, curato dalla cabina di regia nazionale e supportato dal Ministero di Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero della Salute, finalizzato ad un possibile riconoscimento del percorso, quale titolo preferenziale per l'accesso alle facoltà scientifiche a numero chiuso di ambito medico-sanitario.

Potenziamento PiGreco.
Questo potenziamento prevede un arricchimento del curricolo e un potenziamento della matematica. Tale potenziamento sarà articolato con l'aggiunta di un'UL di matematica a settimana per l'intero ciclo di studi.

Potenziamento tradizionale.
Il percorso del Liceo classico tradizionale è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

A partire dal corrente a.s., inoltre, è stato attivato presso l'ITE l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie -biotecnologie sanitarie-.

Questo nuovo indirizzo risponde alle esigenze di una società attenta alla qualità della vita, alla salute della persona e dell'ambiente. Il diplomato avrà specifiche competenze in merito ai sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici; all' utilizzo delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

COMPETENZE IN USCITA:

- nel campo dei materiali, delle analisi chimiche, biologiche e microbiologiche;

- nei processi di produzione in relazione alle esigenze delle realtà territoriali;

- negli ambiti chimico merceologico biologico farmaceutico;

- nel settore della prevenzione e gestione delle situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Allegati:

2. Biotecnologie sanitarie.pdf

Curricolo di Istituto

"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. Il Curricolo di istituto è stato elaborato dai dipartimenti, tenendo conto del costante confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- progettazione del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con potenziamento del curricolo;
- organizzazione dell'impianto di insegnamento in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente ed erogati in orario

scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- I caratteri della Costituzione italiana
- Cos'è e com'è fatta una costituzione
- Le origini della Costituzione italiana
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Articolo 1: repubblica, democrazia, lavoro
- Diritto-dovere al lavoro
- La libertà religiosa

CLASSE TERZA

- Che cosa si intende per società
- Che cosa contraddistingue le società degli uomini e degli animali
- Caratteri fondamentali delle società aperte e delle società chiuse
- Caratteri fondamentali delle società organiche e delle società individualiste
- Qual è lo stato di attuazione della Costituzione oggi?

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le

forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il legame di appartenenza di una persona ad uno Stato: la cittadinanza
- Tricolore e inno nazionale

CLASSE SECONDA

- La struttura della Costituzione

- La funzione del carcere e il divieto di pena di morte
- Gli enti locali: sussidiarietà e decentramento
- La seconda parte della Costituzione italiana
- La separazione dei poteri
- Il Presidente della Repubblica

CLASSE TERZA

- Le quote rosa
- La condizione della donna nel mondo
- Il rispetto della persona e la parità di genere nel dibattito socio-culturale.
- Dignità umana e libertà di coscienza
- La centralità della persona nella Costituzione
- Discriminazioni e differenze
- Il principio di uguaglianza e l'art.3 della Costituzione
- La famiglia nella Costituzione

CLASSE QUARTA

- Definizione e significato della parola cittadino
- Riflessione sulla cittadinanza come assunzione di responsabilità
- Modi di acquisto del diritto di cittadinanza
- Il principio d'internazionalizzazione (artt.10-11 della Cost.): migrazioni nell'era della globalizzazione.
- La cultura della pace nella Costituzione italiana (artt.11-60-78)
- I simboli della Repubblica italiana
- L'articolo 21 della Costituzione italiana come presupposto del pluralismo ideologico
- La libertà nella Costituzione Italiana
- Le libertà individuali e le libertà collettive
- La tutela costituzionale della proprietà pubblica o privata art.42 della Costituzione

- Le norme a tutela dell'iniziativa economica privata art 41 della Costituzione

CLASSE QUINTA

- L'identità nazionale
- Le forme di governo
- La separazione dei poteri nella Costituzione italiana
- La definizione di nazione e il senso di appartenenza
- Art.12 della Costituzione (la bandiera italiana).
- I caratteri distintivi della nostra Costituzione
- La storia della Costituzione italiana
- La guerra come fenomeno sociale
- Le guerre del '900 e l'art.11
- La storia della Costituzione italiana
- La guerra come fenomeno sociale
- Il concetto di Patria nella Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il regolamento d'istituto
- La democrazia rappresentativa nella scuola: gli organi collegiali

CLASSE SECONDA

- Gli organi collegiali della scuola
- La struttura della Costituzione italiana e il principio lavorista all'interno di essa

CLASSE TERZA

- Il diritto all'istruzione e l'obbligo scolastico
- Il diritto allo sciopero (art.40)
- Lavoro e sicurezza
- Le associazioni a difesa dei lavoratori: i sindacati (art.39)
- La crisi del mondo del lavoro e la disoccupazione
- Il lavoro oggi e i nuovi contratti di lavoro
- La protezione del lavoro e lo Statuto dei lavoratori

- Il lavoro nella storia e nella Costituzione italiana, articoli 1,4,35,36,37,38
- Gli organi collegiali della scuola e il regolamento della scuola
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il patto di corresponsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto
· Filosofia
· Italiano
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

- I movimenti antimafia e l'impegno di Libera

CLASSE TERZA

- Il Servizio Sanitario Nazionale e la libertà di cura
- Il diritto-dovere alla salute (art.32)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

- Il Parlamento
- L'iter legislativo
- Il Governo

- La Magistratura
- La Corte Costituzionale

CLASSE TERZA

- Il diritto allo sciopero (art.40)
- Le associazioni a difesa dei lavoratori: i sindacati (art.39)
- La crisi del mondo del lavoro e la disoccupazione
- Il lavoro oggi e i nuovi contratti di lavoro
- lavoro nella storia e nella Costituzione italiana, articoli 1,4,35,36,37,38

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

- Autonomia e sussidiarietà (art.5 della Costituzione)
- Elezioni politiche, amministrative ed europee
- La democrazia rappresentativa
- Il referendum quale strumento di democrazia diretta
- Il referendum abrogativo di una legge
- Il Parlamento
- Il potere esecutivo: il Governo
- I poteri del Governo
- La fiducia e la crisi di Governo
- Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio
- L'indipendenza della Magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- La giustizia costituzionale e la Corte Costituzionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- I diritti inviolabili dell'uomo
- La Dichiarazione dei diritti umani
- Il diritto alla salute
- Il diritto all'istruzione e alla libertà di insegnamento

CLASSE QUINTA

- leggi e il potere legislativo
- L'iter di una proposta di legge
- La revisione costituzionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo

processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

- L'Unione Europea
- Le istituzioni europee
- L'ONU
- La NATO

CLASSE QUINTA

- Le strutture operative dell'ONU: UNESCO, UNICEF, ILO, OMS, ecc.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e

norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il diritto all'istruzione e alla libertà d'insegnamento
- Uguaglianza e solidarietà
- Cittadinanza italiana, europea e globale
- La Dichiarazione dei diritti umani

CLASSE SECONDA

- Organismi e organizzazioni internazionali

CLASSE QUINTA

- Laicità, fondamentalismo e tolleranza
- L'Unione Europea: storia, organi e funzioni

- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- L'ONU: struttura e finalità
- organizzazioni sovranazionali per la pace

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il patto di corresponsabilità
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti

CLASSE SECONDA

- Il diritto di voto e i sistemi elettorali
- Come funziona un processo

CLASSE TERZA

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il patto di corresponsabilità
- Gli organi collegiali della scuola e il regolamento della scuola

CLASSE QUARTA

- I regolamenti scolastici e le sanzioni
- Il principio di libertà come pilastro del vivere comunE

CLASSE QUINTA

- Gli organi collegiali e in particolare il Consiglio d'istituto quale organo di governo della scuola

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

- Lavoro e sicurezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana
- I doveri dei cittadini

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari

opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Le discriminazioni di genere

CLASSE TERZA

- L'evoluzione socio-giuridica della famiglia in Italia .

- Il nuovo diritto di famiglia
- La famiglia nella Costituzione
- Il diritto all'istruzione e l'obbligo scolastico
- Il rispetto della persona e la parità di genere nel dibattito socio-culturale.
- La centralità della persona nella Costituzione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il diritto alla salute
- La famiglia nella Costituzione

CLASSE SECONDA

- Adottare uno stile di vita sano alimentandosi in modo sano e corretto e praticando sport

CLASSE TERZA

- Dignità umana e libertà di coscienza
- Il Servizio Sanitario Nazionale e la libertà di cura
- diritto-dovere alla salute (art.32)

CLASSE QUARTA

- La tossicodipendenza e la criminalità legata al traffico degli stupefacenti
- Il principio di legalità e la promozione di principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

CLASSE QUINTA

- L' art.2 della Costituzione e il concetto di solidarietà politica, economica e sociali coniugato con eventuali scelte personali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Protezione dei beni paesaggistici, artistici e culturali come da art. 9 della Costituzione.

CLASSE SECONDA

- Adottare uno stile di vita sano alimentandosi in modo sano e corretto e praticando sport
- Alimentazione sostenibile e spreco alimentare

CLASSE TERZA

- Come assicurare a tutti un lavoro dignitoso e la crescita economica
- Domanda e offerta di lavoro
- L'Agenzia Europea per l'Ambiente

CLASSE QUARTA

- Le ragioni della crescita economica
- Il rapporto Oxfam e la redistribuzione della ricchezza

CLASSE QUINTA

- Cultura, patrimonio e istruzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

- Lo spread, il Recovery Fund e il MES

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- La globalizzazione dell'economia
- Emergenza ambientale
- L'adozione di uno stile di vita sano senza fumo, né droghe, né alcol

CLASSE SECONDA

- L'impronta ecologica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- L'iniziativa economica privata

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,

idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Le migrazioni climatiche
- La gestione delle emergenze e la prevenzione dei rischi grazie alla Protezione civile

CLASSE QUARTA

- L'emergenza ambientale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

- La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana (art.9 della Cost.)

CLASSE QUARTA

- Il sovranismo politico e l'universalismo umanitario

CLASSE QUINTA

- Emergenza ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso

tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- L'articolo 9 della Costituzione nella nuova formulazione del 2022

CLASSE SECONDA

- Economia lineare ed economia circolare

CLASSE TERZA

- Le attività della protezione civile individuate dalla Legge n. 225 del 1992

CLASSE QUARTA

- Cultura e patrimonio

CLASSE QUINTA

- Il ruolo delle banche e in particolare la BCE

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- L'attività d'impresa

CLASSE SECONDA

- Le variazioni di prezzo di un bene e l'inflazione

CLASSE TERZA

- La moneta come merce, come riserva di valore e come unità di misura
- La moneta reale e la moneta virtuale

CLASSE QUARTA

- I soggetti del sistema economico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

- ruolo delle banche nella società

CLASSE QUARTA

- L'investimento
- Il risparmio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il regolamento d'Istituto
- Beni pubblici e beni privati

CLASSE SECONDA

- La cura del territorio: il rischio idrogeologico e l'abusivismo edilizio
- Il regolamento d'istituto, i beni scolastici e i beni personali

CLASSE TERZA

- Rispettare l'aula, gli ambienti scolastici e i sussidi della scuola

CLASSE QUARTA

- I principi di giustizia, democrazia e tolleranza
- Le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale
- Il patrimonio pubblico

CLASSE QUINTA

- Il terrorismo quale minaccia per la democrazia
- Beni pubblici e beni privati

Beni pubblici e beni privati

-

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- La credibilità di internet: fake news e bias

CLASSE TERZA

- Il diritto alla libera scelta e la consapevolezza nell'uso dei dispositivi

CLASSE QUARTA

- Riconoscere il tentativo di orientare comportamenti ed opinioni in rete

CLASSE QUINTA

- Riconoscere l'informazione vera in internet

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

- Comprendere che i contenuti digitali sono oggetto di copyright e licenze

CLASSE QUINTA

- Copyright e licenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- La credibilità di internet: fake news e bias

CLASSE SECONDA

- Il ruolo dell'informativa privacy
- Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione

CLASSE TERZA

- Essere se stessi al tempo di internet

CLASSE QUARTA

- Utilizzo responsabile dei dispositivi tecnologici

CLASSE QUINTA

- IA e contenuti generati dall'uomo: Pro e contro

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

- Cosa sono e come si utilizzano gli “Open data”

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

- Le regolamentazioni sull'intelligenza artificiale

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- E-democracy: l'importanza e la potenzialità della rete
- La credibilità di internet: fake news e bias
- Come comunicare sui social e in chat
- Privacy e protezione dei dati personali
- Bullismo e cyberbullismo

CLASSE SECONDA

- Il discorsi di odio on-line

CLASSE QUARTA

- Netiquette: regole generali di condotta

CLASSE QUINTA

- La normativa di riferimento relativa a copyright e licenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

- Democrazia, rete e partecipazionE

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Privacy e protezione dei dati personali

CLASSE SECONDA

- Il cyberstalking
- Il sexting

- Il revenge porn
- Il grooming

CLASSE TERZA

- Il diritto all'oblio
- Internet e la democrazia

CLASSE QUARTA

- La protezione dei dati personali
- Valutare i rischi della rete

CLASSE QUINTA

- L'uso di strumenti digitali che identificano la propria identità: spid, pec, firma digitale
- Lettura critica delle informazioni e controllo delle fonti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

- I rischi connessi a internet

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- E-democracy: l'importanza e la potenzialità della rete

CLASSE SECONDA

- La guerra nell'era digitale: cyber war ed hacker

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Il Garante della privacy

CLASSE SECONDA

- Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

- La difesa della privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Bullismo e cyberbullismo

CLASSE SECONDA

- Il benessere psicofisico on-line

CLASSE TERZA

- Bullismo e cyber bullismo:conoscere i mezzi legali a disposizione per difendersi

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

- Gli impatti ambientali derivanti dall'uso delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

- Uso consapevole delle informazioni in rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola, attraverso le discipline, mira alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce le conoscenze e le abilità attraverso l'alfabetizzazione, l'approfondimento delle tecnologie informatiche e in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione della realtà contemporanea. Essa sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta degli allievi, aiutando gli stessi ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e di formazione. La scuola secondaria di II grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale. Il curricolo verticale per competenze è un percorso educativo-didattico che, adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei ritmi di apprendimento, viene costruito per garantire il successo formativo degli alunni. Esso si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione (autonomia "funzionale" delle scuole di Giancarlo Cerini). Il curricolo si compone di tre elementi costitutivi: il sistema delle competenze, la struttura dei contenuti e le condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento. Al termine del percorso di ognuno dei tre indirizzi dell'istituto, sono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano gli itinerari da seguire nell'azione educativa e aiutano a finalizzare gli interventi per lo sviluppo integrale delle alunne e degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per affrontare con successo il mondo del lavoro, è necessario che gli studenti abbiano acquisito le cosiddette "competenze trasversali" o soft skills. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto, mediante i dipartimenti, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni dei diversi indirizzi di studio) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività degli indirizzi di studio). All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli indirizzi di studio presenti all'interno dell'istituto. Pertanto, l'insegnante, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle capacità e dalle potenzialità dinamiche delle alunne e degli alunni, indirizza e aiuta gli allievi a trasformare le proprie conoscenze e le proprie abilità in competenze sempre in evoluzione, adatte a situazioni nuove in cui essi, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi, pratichino analogie e astrazioni. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. E' il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per competenza s'intende la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali. Essa si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, etc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Le competenze chiave servono per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Promuovere la cittadinanza attiva è diventato uno degli obiettivi principali dei sistemi educativi in tutta Europa, come indicato nel Quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione (ET2020).

Utilizzo della quota di autonomia

Per il conseguimento degli obiettivi formativi e degli obiettivi inerenti la didattica si è preso in considerazione, per il liceo classico, il superamento dell'unità oraria di 60 minuti (DPR 275/99 art. 4.2) mediante la scelta di arricchire il curricolo senza aumentare il monte ore settimanale totale. Questo è stato possibile introducendo Unità Lezione di 54 minuti, in modo da poter utilizzare i minuti "risparmiati" per introdurre tre nuove UL che non gravino sul tempo scuola totale.

Allegato:

Curricolo Autonomia.pdf

Insegnamenti opzionali

ATTIVITA' ALTERNATIVE IRC

a) **attività didattiche e formative** (*Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.)*

Laboratorio di Attività Alternativa

TEMATICHE SCELTE

- consapevolezza di sé;
- rispetto e tutela dell'ambiente inteso come comunità familiare e locale;
- cittadinanza digitale.

MEZZI E SPUNTI

Dvd, libri, giornali, riviste, materiale informatico, documenti significativi. Brani tratti da libri, articoli selezionati da quotidiani e riviste relativi alle violazioni dei diritti dell'uomo nel mondo contemporaneo (discriminazione e violenze contro donne e bambini ecc., rispetto per la persona, pari opportunità).

SPAZI E TEMPI

Gli alunni verranno ospitati nelle aule o altri spazi idonei a disposizione nella scuola, anche per classi aperte. Le attività saranno svolte in orario curricolare in concomitanza con l'ora di Religione (un'ora a settimana) per l'intero anno scolastico.

b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;

Può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora (scuola secondaria) o escono anticipatamente non frequentando le ore di ICR e delle Attività alternative a questa.

d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (per le scuole superiori).

L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

MOBILITA' TRASNAZIONALE STUDENTESCA INDIVIDUALE

Nell'ultimo decennio i nuovi scenari socio-educativi hanno evidenziato profondi cambiamenti grazie anche a scelte di dirigenti e docenti che pongono la dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi. Progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite e soggiorni di studio, e stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali stanno sempre più caratterizzando spazi formativi "allargati". All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante.

Al fine di fornire indicazioni concrete circa il riconoscimento degli studi effettuati all'estero e di facilitare le istituzioni scolastiche nell'organizzazione di attività volte a sostenere gli studenti che intraprendono tali percorsi, il MIM ha ritenuto opportuno raccogliere nella nota Prot. 843 del 10 aprile 2013 le "Linee di Indirizzo sulla Mobilità Studentesca Internazionale Individuale", sintesi della normativa che disciplina le modalità di riconoscimento degli studi e brevi periodi di studio e di formazione effettuati all'estero e che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia, in particolare la C.M. n.181 del 17 marzo 1997, avente ad oggetto "Mobilità Studentesca Internazionale" e la C.M. n. 236 dell'8 ottobre 1999 avente ad oggetto "Mobilità Studentesca Internazionale ed Esami di Stato". Maggiori approfondimenti sulla Mobilità transnazionale organizzata dall'istituto sono reperibili nella sezione dedicata del sito istituzionale all'indirizzo:
https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/mobilita-studentesca-internazionale/

Allegato:

Protocollo per la mobilità trasnazionale.pdf

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Premessa *INTRODUCTION*

I minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto "persone" e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), infatti, all'art. 2 afferma che: "***Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.***"; principi confermati dall'art. 2 della Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989 (ratificata dall'Italia nel 1991).

Il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri è parte integrante del PTOF e intende rappresentare uno stile di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale sia agevolato l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.

Fonti ***SOURCES***

Decreto Legislativo 16/04/1994 n.297

Nota MIUR n.465 del 27/01/2012

Linee Guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione alunni stranieri

Documento MIUR "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori", 17/03/2022

Rapporto Ministero Istruzione, Ufficio Statistica, "Gli alunni con cittadinanza non italiana", luglio 2022

Il contesto di senso ***THE SENSE***

"*Gli studenti neoarrivati vivono una condizione di spaesamento e disorientamento e la gestione dell'accoglienza svolge un ruolo decisivo. È necessario che la scuola, con la collaborazione dei mediatori linguistico-culturali, attivi un dialogo con l'alunno e la sua famiglia per accertare la scolarizzazione pregressa e acquisire conoscenze sul sistema*

scolastico di provenienza. Significa inoltre dare informazioni comprensibili agli allievi e alle loro famiglie sul sistema scolastico italiano, tracciare un profilo linguistico e cognitivo degli allievi, acquisire informazioni sul progetto migratorio della famiglia. L'accoglienza si compone di diversi aspetti: amministrativi, organizzativi, affettivo-relazionali, educativo-didattici e cognitivi di cui le istituzioni scolastiche devono farsi carico. Per poter intervenire in questo senso le scuole hanno bisogno di essere supportate anche attraverso un collegamento tra reti di scuole che possano condividere pratiche, informazioni ed esperienze. Per garantire un efficace percorso di accoglienza, è necessario considerare anche gli aspetti organizzativi e portare a sistema dispositivi e attenzioni sperimentate da tempo in buona parte delle scuole, quali: l'istituzione di una commissione per l'accoglienza, la predisposizione del «protocollo di accoglienza», la traduzione di avvisi in più lingue, la redazione di opuscoli informativi multilingue sulla scuola e sul sistema educativo italiano, Materiali e messaggi che possono trovare spazio in una sezione dedicata alla comunicazione multilingue nel sito della scuola e/o nella biblioteca scolastica. La presenza ai colloqui e alle prime fasi di inserimento dei mediatori linguistico-culturali rende inoltre la fase di accoglienza più fluida e partecipata".

"*ORIENTAMENTI INTERCULTURALI. IDEE E PROPOSTE PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI E ALUNNE PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI*", Ministero dell'Istruzione, marzo 2022, Documento a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale.

Finalità *AIMS*

- Implementare l'educazione interculturale, "sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi per alunni stranieri"
- Definire pratiche condivise in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- Facilitare l'inserimento e orientamento degli alunni stranieri;
- Sviluppare un adeguato clima di accoglienza;
- Utilizzare strumenti facilitati per stranieri e metodologie inclusive

Contenuti *CONTENTS*

Il protocollo d'accoglienza:

1. contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura di iscrizione ed inserimento nelle classi degli alunni stranieri;

2. definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza, attribuendo compiti e ruoli agli operatori scolastici e a coloro che partecipano a tale processo;

3. propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari.

La Commissione Accoglienza-Intercultura (CAI) è formata da:

1. Dirigente scolastico;

2. Referente inclusione e dispersione scolastica per gli alunni stranieri;

3. Personale di segreteria.

Essa deve:

1. seguire le fasi dell'inserimento dello studente straniero;

2. progettare, insieme ai Consigli di Classe, le attività destinate agli studenti stranieri;

3. individuare eventuali materiali per l'apprendimento dell'italiana L2.

Procedure *PROCEDURES*

" Gli studenti stranieri che intendono proseguire gli studi presso istituzioni scolastiche italiane, e che siano ancora in età, secondo l'ordinamento scolastico italiano, di obbligo scolastico, vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio docenti deliberi diversamente tenendo conto:

 dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;

 dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

 del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

 Qualora invece, gli studenti stranieri non siano più soggetti all'obbligo scolastico secondo l'ordinamento italiano, e devono iscriversi presso le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, devono alternativamente richiedere l' equipollenza al diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione, se cittadino comunitario, ovvero il Consiglio di Classe dell'istituzione scolastica cui l'alunno aspira ad iscriversi, valuterà l'accoglimento della richiesta, eventualmente subordinandolo al superamento di prove integrative ritenute necessarie ed avendo a riferimento il requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi in Italia.

I documenti da dover presentare, direttamente ad una istituzione scolastica italiana scelta per l'inserimento dello studente sono i seguenti:

 certificato che attesti gli anni di scolarità o il titolo di studio recante firma del Dirigente scolastico della scuola frequentata nel Paese straniero, legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana in loco;

 dichiarazione di valore accompagnata dalla traduzione in lingua italiana del titolo (certificata e giurata, conforme al testo straniero) o del certificato che attesti gli anni di scolarità, da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese in cui il documento e stato prodotto".

[Sito del *Ministero dell'Istruzione e del Merito*]

Fase 1 – Iscrizione *REGISTRATION*

 Cosa consegnare allo studente straniero in ingresso:

1. Modulistica bilingue (ove disponibile);

2. Materiale informativo sulla scuola Italiana nella lingua del paese di provenienza (se disponibile);

3. Calendario scolastico;

4. Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

 Cosa chiedere allo studente straniero

1. Autocertificazione dei dati anagrafici;

2. Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte;

3. Certificato attestante la classe e la scuola frequentata nel Paese d'origini (tradotto);

4. Informazioni riguardanti la scuola frequentata nel Paese d'origine (se disponibili).

La segreteria didattica, sentiti i docenti referenti della CAI, fissa la data per un colloquio con i genitori. I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti dal coordinatore, eventualmente affiancato dal Referente / Docente della commissione accoglienza-inclusione. Si richiederà eventualmente la presenza di un mediatore linguistico. La segreteria didattica terrà un apposito elenco di alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni.

Fase 2 – Prima accoglienza *THE FIRST WELCOME*

Colloquio con lo studente straniero e con i suoi genitori per fornire informazioni:

1. sul sistema scolastico italiano in generale;

2. sul funzionamento dell'Istituto;

3. sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri;

1. facilitare la compilazione dei moduli di iscrizione.

2. raccogliere informazioni relative al sistema scolastico del paese d'origine e sul percorso scolastico dello studente e informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano attraverso la eventuale somministrazione di un test linguistico.

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio il coordinatore informerà i colleghi del

consiglio di classe.

Fase 3 – Accoglimento della domanda *GRANTING THE APPLICATION*

Alunni stranieri in possesso di regolare licenza media conseguita in Italia. Per gli studenti che hanno frequentato solo parzialmente la scuola in Italia, ma con regolare attestato di licenza media, si richiede la compilazione, a cura della scuola di provenienza, della scheda di passaggio Scuola Media-Scuola superiore. Le informazioni in essa contenute saranno utilizzate per l'inserimento nelle classi prime e per l'eventuale riduzione curriculare ed inserimento nei moduli aggiuntivi di insegnamento dell'italiano L2, finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistiche sia per comunicare sia per studiare.

Casi particolari

Nel caso in cui la domanda di iscrizione pervenga ad anno scolastico già avviato, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394 del 31 agosto 1999, si sottopone immediatamente lo studente a test di ingresso finalizzato all'accertamento del possesso dei prerequisiti minimi necessari per affrontare il corso di studio della classe in cui l'alunno sarà inserito. Alla luce di tale accertamento, la CAI individuerà la classe in cui lo studente sarà inserito, la riduzione curriculare e l'inserimento nei moduli aggiuntivi di insegnamento dell'italiano L2, finalizzata all'acquisizione delle competenze linguistiche per comunicare.

Fase 4 – Determinazione della classe *DETERMINING THE CLASS*

Proposta di assegnazione alla classe.

Per gli studenti stranieri da inserire nei casi particolari, la classe e la sezione di inserimento saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico su indicazione della CAI sulla base di quanto emerso dal colloquio, dal test e in base ai parametri reperibili nell'art. 45 D.P.R.394/99:

1. età anagrafica;

2. scolarità pregressa e sistema scolastico del Paese d'Origine;

3. inserimento in classi dove sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni;

4. abilità e competenze rilevate durante il colloquio;

5. riduzione del rischio di dispersione scolastica.

Per la scelta della sezione la CAI valuterà tutte le informazioni utili sulla classe e sceglierà in un'ottica che miri alla situazione ottimale per il neo-arrivato e per la classe. Inoltre, per la scelta della sezione, si considereranno i seguenti elementi:

1. presenza nella classe di alunni stranieri provenienti dallo stesso Paese;

2. criteri di valutazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione);

3. ripartizione degli alunni stranieri nelle classi al fine di evitare la costituzione di classi ghetto.

L'inserimento deve, di norma, avvenire:

1. nella classe successiva a quella frequentata con successo nel proprio Paese;

2. nella classe corrispondente all'età anagrafica, per evitare un disagio ulteriore che potrebbe preludere alla dispersione .

Casi particolari:

Inserimento ad anno scolastico già iniziato e/o in presenza di un corso di studi molto differenziato:

1. prolungamento del periodo di osservazione;

2. somministrazione immediata del test di ingresso (scritto e orale);

3. possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella dell'età anagrafica;

4. coinvolgimento della famiglia (eventualmente supportata da un mediatore linguistico-culturale) nelle scelte da effettuarsi.

Fase 5 – Inserimento, facilitazione, integrazione *WE FACILITATE THE INTEGRATION*

Il Consiglio di Classe si riunisce dopo aver ricevuto:

1. copia del titolo di studio e/o del corso di studi seguiti dall'alunno nel Paese d'origine con le indicazioni delle materie di studio;

2. scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale riguardante le abilità linguistiche;

3. fac-simile per eventuale richiesta di mediatore culturale.

Nel corso del Consiglio di Classe si provvede:

1. ad informare tutti i docenti del nuovo inserimento;

2. a fornire informazioni dettagliate in merito al percorso di studi realizzato dallo studente straniero e alle competenze linguistiche conseguite;

3. ad individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione personalizzati;

4. ad escludere dal curricolo, all'occorrenza, alcune discipline sostituendole con moduli di italiano L2 per comunicare o per studiare;

5. a nominare un tutor (generalmente il coordinatore di classe) che svolga il ruolo di mediazione tra il Consiglio di Classe, lo studente e la famiglia.

Saranno elaborati piani di studio personalizzati (PDP), individuando obiettivi mirati. Se possibile si affronteranno i contenuti delle discipline curricolari, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificando i testi e gli strumenti per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi.

La valutazione *THE ASSESSMENT*

Come si sottolinea nelle Linee guida per l'accoglienza e per l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014 "***l'affermazione del principio pedagogico sulla valutazione degli alunni stranieri, come equivalente a quella degli alunni italiani, implica una contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno".***

In questo contesto culturale e linguistico nuovo occorrerà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno, e soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Il voto di valutazione non sarà la semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, della progressione nell'apprendimento e di eventuali condizioni di disagio.

Ogni procedura valutativa e auto-valutativa deve essere coerente con i piani personalizzati, tener conto dei progressi effettivi registrati a partire dalle situazioni in ingresso e deve essere utilizzata in funzione di una revisione del percorso e di una riprogettazione continua. Essa è autentica quando non riguarda solo l'apprendimento dei contenuti o delle abilità scolastiche, ma si riferisce all'impiego che gli studenti sanno fare di queste conoscenze o abilità in situazioni di vita reale.

Alle classi con presenza di alunni stranieri saranno eventualmente forniti materiali utili alla prima accoglienza e indicazioni metodologiche di didattica attiva.

Strumenti per l'accoglienza *TOOLS*

Consapevolezza dei docenti riguardo alle fasi di apprendimento.

Come delineato nelle Linee guida per l'accoglienza l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 gli alunni stranieri inseriti nella scuola attraversano grosso modo tre diverse fasi:

La fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare , corrispondente per la rilevazione iniziale e per la definizione degli obiettivi, alla descrizione dei livelli A1 e A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tale fase è collegata con l'intervento specifico (laboratorio di italiano L2), intensivo e con orario "a scalare", più denso nei primi due/tre mesi, meno intenso in seguito. Gli obiettivi privilegiati di questa fase riguardano soprattutto:

1. lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali;
2. l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana (le circa 2000 parole più

usate);

3. l'acquisizione e la riflessione sulle strutture grammaticali di base;

4. il consolidamento delle capacità tecniche di lettura/scrittura in L2.

La fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio.

È questa forse la fase più delicata e complessa, alla quale dedicare una particolare attenzione, consolidando gli strumenti e i materiali didattici e affinando le modalità di intervento di tipo linguistico. L'obiettivo è duplice: rinforzare e sostenere l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e, nello stesso tempo, fornire all'apprendente competenze cognitive e metacognitive efficaci per poter partecipare all'apprendimento comune. In altre parole, l'allievo non italofono impara l'italiano per studiare, ma impara l'italiano anche studiando, accompagnato in questo cammino da tutti i docenti che diventano "facilitatori" di apprendimento e che possono contare oggi su strumenti da sperimentare, quali: glossari plurilingui che contengono termini chiave relativi alla micro-lingua delle varie discipline; testi e strumenti multimediali "semplificati " che propongono i contenuti comuni con un linguaggio più accessibile; percorsi-tipo di sviluppo delle abilità di scrittura e di lettura/comprensione di testi narrativi.

La fase degli apprendimenti comuni.

L'italiano L2 resta, in questa fase, sullo sfondo e fornisce ai docenti di classe chiavi interpretative per cogliere le difficoltà che possono permanere e per intervenire su di esse. Le modalità di mediazione didattica e di facilitazione messe in atto per tutta la classe e per gestire la sua irriducibile eterogeneità possono essere in gran parte efficaci anche per gli alunni stranieri. Anzi, il loro punto di vista diverso su un tema geografico, storico, economico e la loro capacità metalinguistica, che nel frattempo ha avuto modo di allenarsi e che si è affinata, potranno essere potenti occasioni per introdurre uno sguardo interculturale.

Questo percorso rappresenta certamente un intenso artigianato pedagogico e didattico. È anche un'occasione perché ogni alunno, italiano e straniero, così come l'intera comunità scolastica, familiarizzino con l'apprendimento della nostra lingua come opportunità di confronto intenso tra culture entro le giovani generazioni che vivono nel nostro Paese.

Inoltre, si tratta di una straordinaria occasione di sviluppo dell'italiano nel mondo.

Eventuali corsi di aggiornamento per docenti

1. Esterni: realizzati da agenzie esterne alla scuola e frequentati dai membri della Commissione Accoglienza Intercultura ed eventualmente dai docenti direttamente coinvolti nell'insegnamento della L2.

2. Interni: realizzati dai docenti facenti parte la commissione accoglienza a vantaggio dei docenti interni della scuola. Laboratorio Italiano L2 Saranno attivati corsi di italiano come L2 a vari livelli. Qualora non sia disponibile personale interno all'istituto si farà riferimento alle associazioni del terzo settore in collaborazione con il Comune.

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO G.B.VICO NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e

nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dall'Allegato C al Decreto del Presidente della repubblica 89 del 15 marzo 2010..P.R. n. 89/2010.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010). Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in

realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo linguistico è definito dall'Allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso

scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

Gli studenti del liceo classico, grazie alla riduzione dell'unità di lezione a 54 minuti, possono scegliere all'interno dell'orario curricolare, diversi tipi di potenziamento . Nello specifico, per il primo biennio sono previste:

2 Unità Lezione di Educazione civica obbligatoria;

1 Unità Lezione attribuita in base al potenziamento scelto in fase di iscrizione.

Per il triennio sono previsti approfondimenti pluridisciplinari, didattica laboratoriale, propedeutica ai test universitari, PCTO.

Insegnamenti opzionali

Liceo classico: potenziamento biomedico; potenziamento Pi Greco; potenziamento teatro classico con metodo Orberg; potenziamento tradizionale

Dettaglio Curricolo plesso: ITE R.PUCCI NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione. Due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza. Il nostro istituto ha attivato i due indirizzi presenti nel settore economico:

- Amministrazione, Finanza e Marketing, che consente di comprendere il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti.
- Turismo che consente di accedere al settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori.
- Chimica, materiali e Biotecnologie -biotecnologie sanitarie-, che risponde alle esigenze di una società attenta alla qualità della vita, alla salute della persona e dell'ambiente. Il diplomato avrà specifiche competenze in merito: ai sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici; utilizzo delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Approfondimento

La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo. Inoltre, in quanto "scuola dell'innovazione",

- opera scelte curricolari orientate al cambiamento;
- promuove e favorisce una programmazione per "Competenze chiave di cittadinanza" e per "aree di professionalità" orientata ai nuovi Profili in uscita, pluridisciplinare e progettata nei Dipartimenti;
- valorizza la didattica laboratoriale e il lavoro di gruppo ***(cooperative learning)**, stimolando anche l'autoapprendimento;*

- realizza “alleanze formative” sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca, al fine di creare un raccordo stretto e organico tra la scuola ed il sistema produttivo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorso linguistico in inglese e CLIL per docenti

Il percorso linguistico ha due finalità essenziali: da una parte mira a potenziare le competenze linguistiche relative alle quattro abilità (reading, writing, listening e speaking), dall'altra consentire ai discenti la i di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte. Nella predisposizione dei percorsi si è deciso di avvalersi di esperti Esterni, con preferenza per madrelingua o comunque in possesso di certificazione di livello C1 per erogare corsi che consentano di acquisire le competenze necessarie per il superamento di un esame finale di certificazione che avverrà attraverso enti esterni alla scuola.

Il percorso CLIL è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Word Wide Vico – WWV

Attività n° 2: Como ser guia turistico

Il Percorso didattico-professionale, svolto in lingua spagnola, sarà finalizzato a sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza storica, culturale del territorio d'appartenenza. Gli alunni coinvolti nel progetto, dopo aver individuato monumenti rilevanti del territorio, in sinergia con gli Enti individuati, stileranno un itinerario e un tour guidato in lingua spagnola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO in lingua spagnola

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Como ser guìa turìstico

Attività n° 3: How to be a guide

Il Percorso didattico-professionale, svolto in lingua inglese, sarà finalizzato a sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza storica, culturale del territorio d'appartenenza. Gli studenti coinvolti, dopo aver individuato monumenti rilevanti del territorio, in sinergia con gli Enti proposti, stileranno un itinerario e un tour guidato in lingua inglese

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO in lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- How to be a guide

Attività n° 4: Vic@mondo- Let's meet Europe!

Il progetto si propone di combinare varie tipologie di attività tra mobilità dei discenti, mobilità dello staff e possibilità di ospitare esperti, educatori in formazione ed effettuare Visite preparatorie presso il partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. E' previsto un finanziamento a copertura del supporto organizzativo , delle spese di viaggio, soggiorno, costo dei corsi di formazione per lo staff e preparazione linguistica.

I docenti potranno essere impegnati in attività di jobshadowing, insegnare o seguire corsi di formazione all'estero come parte del proprio sviluppo professionale, al fine di condividere il proprio know-how, sperimentare nuovi ambienti di insegnamento, acquisire competenze innovative a livello pedagogico nonché competenze digitali.

Gli alunni avranno la possibilità di entrare in contatto con i propri pari all'estero al fine di sviluppare attività comuni per il raggiungimento degli obiettivi del programma e scambiare buone pratiche. Sarà inoltre potenziata la capacità di esposizione nelle lingue straniere, principalmente l'inglese e poi francese, tedesco e spagnolo a seconda dei partners europei.

ARGOMENTO DEL PROGETTO :

Cooperazione internazionale, nuovi metodi di insegnamento e apprendimento, Inclusione. Nello specifico i docenti e gli alunni lavoreranno sulla piattaforma e-Twinning con colleghi stranieri condividendo idee e buone pratiche, saranno paragonati i diversi sistemi scolastici analizzandone punti di forza e criticità, sarà data massima importanza al tema dell'Inclusione.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Insieme ai partners saranno previsti:

pianificazione (definizione dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, lo sviluppo del programma di lavoro e del calendario delle attività)

preparazione (selezione dei partecipanti, preparazione linguistica/ interculturale/ connessa all'apprendimento)

Follow up (valutazione delle attività, convalida e riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti durante l'attività, nonché diffusione e utilizzo dei risultati del progetto)

Fase 1

Come prima fase si prevede l'accoglienza di un gruppo di docenti ed alunni stranieri che saranno impegnati in attività a scuola ma anche in visite del territorio.

Fase 2

Nella seconda fase saranno i nostri alunni, docenti e volendo anche personale ad essere ospitati dalle scuole straniere.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 5: ¿Cómo imaginas el futuro de mi ciudad?

Il progetto e-twinning , che vede come partners scuole di Polonia, Francia e Italia ,ha lo scopo di far scoprire gli aspetti positivi e negativi di ogni città. Sulla base delle risposte alle domande, gli studenti creano una storia di fantasia ambientata nelle città dei loro amici di penna. Gli studenti leggono il racconto dei loro amici di penna e assegnano un premio al miglior testo di ogni Paese Essi comunicheranno con studenti dei 2 paesi attraverso meeting on line e ciò consentirà loro di sviluppare le abilità nell'uso dei "tools" digitali . La lingua della comunicazione sarà lo Spagnolo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: I am because you are

Il progetto e-twinning , che vede come partners scuole di Polonia, Francia e Italia ,ha lo scopo di far scoprire gli aspetti positivi e negativi di ogni città. Sulla base delle risposte alle domande, gli studenti creano una storia di fantasia ambientata nelle città dei loro amici di penna. Gli studenti leggono il racconto dei loro amici di penna e assegnano un premio al miglior testo di ogni Paese Essi comunicheranno con studenti dei 2 paesi

attraverso meeting on line e ciò consentirà loro di sviluppare le abilità nell'uso dei "tools" digitali . La lingua della comunicazione sarà l'inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: A bridge toward Europe

Partecipare a esperienze di formazione all'estero consente lo sviluppo di competenze cognitive e relazionali tali da promuovere molti comportamenti positivi. Chi ha l'opportunità di svolgere il PCTO all'estero può sperimentare quella che potrebbe essere la professione scelta un domani, oltre che avere un'ottima opportunità per arricchire il proprio curriculum e conoscere nuove culture.

Questo percorso, pensato per gli studenti del triennio dell'ITE, è stato attuato all'interno del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", nell'ambito dell'Asse I – Istruzione (FSE), e negli obiettivi specifici 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e 10.6 – Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, che

prevede azioni finalizzate a percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e alternanza scuola-lavoro (per gli ITS) e a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, per le scuole).

In attuazione dell'Azione PCTO all'estero è stato emanato il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito n. 55 del 27 marzo 2023 che prevede la realizzazione di percorsi percorsi formativi di mobilità all'estero, alternanza scuola-lavoro e PCTO. Gli interventi sono stati finanziati dal PON "Per la Scuola 2014 -202

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: Progetto Certificazioni linguistiche

Il progetto Certificazioni Linguistiche e nato dall'esigenza di offrire agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza di una o più lingue straniere e conseguire una o più certificazioni linguistiche internazionali, attestati formali del livello di competenza di una lingua che vengono rilasciati da enti certificatori riconosciuti e accreditati dal MIUR:

- Cambridge University
- Instituto Cervantes
- Institut Fran ais
- Goethe Institut

Tali certificazioni rappresentano per gli studenti un importante valore aggiunto in ambito scolastico, universitario e lavorativo. Si tratta di attestati internazionali riconosciuti in tutto ii mondo sia per ii lavoro che per lo studio; sono validi in quasi tutte le università come crediti (sostitutivi) degli esami di lingua e, all'interno del nostro istituto, costituiscono titolo per ii credito formative. I corsi si svolgeranno attraverso un percorso formative integrative in orario extracurricolare e gli esami saranno strutturati in livelli secondo ii Quadro Comune Europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: World Wide Vico - WWV

L'azione si propone di **promuovere l'integrazione** , all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di **attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM** , digitali e di innovazione . Sono previsti percorsi incentrati su una didattica laboratoriale per le seguenti discipline. matematica, fisica, chimica, biologia, robotica, coding. Sono previsti, inoltre, percorsi di orientamento alle carriere STEM soprattutto per le Studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

L'obiettivo principale di quest'azione è garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla ***computer science*** con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Altro obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

L'azione si propone, inoltre, integrare, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, **attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM**, digitali e di innovazione (L. 197/22 e Linee guida STEM DM 328/22).

Moduli di orientamento formativo

"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto). Tuttavia, è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".
- Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento prevede la possibilità di attivarli per le classi i cui CDC ne facciano richiesta.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori e altri a scelta dei singoli C.d.C.:

- I percorsi obbligatori sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, rispondono ai punti di debolezza emersi dal Rapporto di Autovalutazione e promuovono la collaborazione, consolidando il ruolo dell'Istituzione scolastica "IIS G. B. Vico" sul territorio. I percorsi obbligatori proposti dovranno essere svolti da uno o più docenti del C.d.C. scelti in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e la propria disciplina nel rispetto della libertà di insegnamento.
- I percorsi obbligatori dovranno essere integrati da quelli a scelta. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curricolo, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto). Tuttavia, è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.
- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".

- Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento prevede la possibilità di attivarli per le classi i cui CDC ne facciano richiesta.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori e altri a scelta dei singoli C.d.C.:

- I percorsi obbligatori sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, rispondono ai punti di debolezza emersi dal Rapporto di Autovalutazione e promuovono la collaborazione, consolidando il ruolo dell'Istituzione scolastica "IIS G. B. Vico" sul territorio. I percorsi obbligatori proposti dovranno essere svolti da uno o più docenti del C.d.C. scelti in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e la propria disciplina nel rispetto della libertà di insegnamento.
- I percorsi obbligatori dovranno essere integrati da quelli a scelta. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curricolo, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto). Tuttavia,

è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".
- Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento prevede la possibilità di attivarli per le classi i cui CDC ne facciano richiesta.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori e altri a scelta dei singoli C.d.C.:

- I percorsi obbligatori sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, rispondono ai punti di debolezza emersi dal Rapporto di Autovalutazione e promuovono la collaborazione, consolidando il ruolo dell'Istituzione scolastica "IIS G. B. Vico" sul territorio. I percorsi obbligatori proposti dovranno essere svolti da uno o più docenti del C.d.C. scelti in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e la propria disciplina nel rispetto della libertà di insegnamento.
- I percorsi obbligatori dovranno essere integrati da quelli a scelta. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curricolo, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi pluridisciplinari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto). Tuttavia, è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.
- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".
- Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento prevede la possibilità di attivarli per le classi i cui CDC ne facciano richiesta.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori e altri a scelta dei singoli C.d.C.:

- I percorsi obbligatori sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute

strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, rispondono ai punti di debolezza emersi dal Rapporto di Autovalutazione e promuovono la collaborazione, consolidando il ruolo dell'Istituzione scolastica "IIS G. B. Vico" sul territorio. I percorsi obbligatori proposti dovranno essere svolti da uno o più docenti del C.d.C. scelti in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e la propria disciplina nel rispetto della libertà di insegnamento.

- I percorsi obbligatori dovranno essere integrati da quelli a scelta. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curricolo, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi pluridisciplinari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto). Tuttavia, è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono

essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".
- Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento prevede la possibilità di attivarli per le classi i cui CDC ne facciano richiesta.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori e altri a scelta dei singoli C.d.C.:

- I percorsi obbligatori sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, rispondono ai punti di debolezza emersi dal Rapporto di Autovalutazione e promuovono la collaborazione, consolidando il ruolo dell'Istituzione scolastica "IIS G. B. Vico" sul territorio. I percorsi obbligatori proposti dovranno essere svolti da uno o più docenti del C.d.C. scelti in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e la propria disciplina nel rispetto della libertà di insegnamento.
- I percorsi obbligatori dovranno essere integrati da quelli a scelta. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curricolo, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi pluridisciplinari

Dettaglio plesso: LICEO G.B.VICO NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITE R.PUCCI NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CFR. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

START UP your life

Il programma STARTUP your Life promosso dal gruppo UNICREDIT supporta il sistema scolastico italiano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per fornire competenze manageriali e imprenditoriali agli studenti delle scuole superiori. Tale programma si articola in due percorsi:
MANAGEMENT DI PROGETTI FINTECH (livello base della durata di 45 ore; livello avanzato delle durata di 60 ore)
IMPRENDITORIALITÀ (livello base della durata di 45 ore; livello avanzato delle durata di 60 ore)

Il nostro istituto ha deciso di aderire al secondo percorso che prevede, al compimento del attività programmate, che gli studenti abbiano acquisito le seguenti capacità e competenze:

- Team working
- Individuazione opportunità
- Valorizzazione idee
- Mobilitazione risorse
- Creatività
- Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento

Durante il corso, della durata di 60 ore, gli studenti approfondiranno i seguenti contenuti:

- Nascita di un'impresa
- Marketing e comunicazione
- Finanziamento di un'impresa.

Il corso potrà dirsi completo solo dopo la creazione e consegna di un project work.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Gruppo bancario UNICREDIT

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del percorso, gli studenti saranno impegnati in PROVE ESPERTE, risolvendo situazioni complesse e problematiche utilizzando le proprie conoscenze, abilità ma soprattutto mettendo in gioco le competenze acquisite sia a scuola che in azienda. Gli studenti dovranno effettuare scelte e proporre soluzioni che siano in grado di giustificare. Nello specifico gli studenti dovranno produrre un DIARIO DI BORDO che descriva criticamente le attività svolte durante il percorso di PCTO. Gli allievi, inltre, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività. Gli studenti dovranno produrre un project work da inserire nella piattaforma dedicata dell'ente e parteciperanno ad un contest nazionale.

UNISOB BOOTCAMP

Un programma di allenamento formativo intensivo che UNISOB ha pensato per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il percorso si articola in lezioni tenute da docenti e ricercatori universitari, didattica interattiva, esercitazioni: le discipline sono state scelte per consentire di approfondire tematiche utili a scegliere e affrontare al meglio il percorso universitario. Le attività si svolgeranno in modalità online ed avranno la durata di 15 ore.

Solo per alcuni Corsi di studio, laddove indicato nelle modalità di iscrizione, la partecipazione a un intero ciclo di lezioni garantisce l'attribuzione di **5 punti bonus** in graduatoria per il corrispondente test di ingresso per l'a.a. 2023/24.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi, oltre alla redazione di un Diario di bordo, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività.

La mia azienda tra presente e futuro

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curricolo, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale". I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono un'esperienza unica e molto importante perché permettono allo studente di addentrarsi nel mondo del lavoro, comprendere le proprie attitudini e sviluppare capacità.

Quindi il progetto di PCTO per il triennio di un istituto tecnico dovrà realizzarsi tenendo conto dell'indirizzo di studi specifico che, presso il nostro istituto è "Amministrazione finanze e marketing".

Per l'anno scolastico 2023-2024, ad ogni singola classe del triennio dell'ITE verranno assegnate 50 ore di PCTO da svolgersi in orario curriculare ,anche se durante il corso dell'anno scolastico le aziende partner potrebbe chiedere lo svolgimento di ore di tirocinio in orario pomeridiano. Quest'anno il progetto PCTO avrà un titolo molto significativo rispetto all'indirizzo di studi **"La mia azienda tra presente e futuro".**

Ogni classe svolgerà 40 ore in orario scolastico con i docenti di Italiano, Diritto, Economia aziendale e lingue straniere e 10 ore di tirocinio presso aziende che daranno la disponibilità a collaborare.

I docenti che parteciperanno dovranno far conoscere quali sono i requisiti per diventare imprenditore da quello sociale, giuridico, economico e del linguaggio per realizzare un'azienda che presenti aspetti, anche innovativi, rispetto alla normativa attuale. Gli allievi svolgeranno le ore con attività in laboratorio al fine di simulare quella che è la realtà aziendale creando delle aziende dove ognuno di loro ricoprirà un ruolo a propria scelta e secondo le proprie attitudini.

Le restanti 10 ore dovranno essere svolte presso le aziende partner (la scuola si augura una fattiva collaborazione di quelle presenti sul territorio) per entrare direttamente nel mondo del lavoro. Questo consentirà ad ogni alunno di sperimentare praticamente le proprie conoscenze realizzando un 'esperienza concreta di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi, oltre alla redazione di un Diario di bordo, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività.

Doc in azione

Il percorso prevede che gli studenti mettano in atto i propri meccanismi di costruzione delle competenze in forma individuale e cooperativa, consolidando, attraverso un coinvolgimento attivo, conoscenze e abilità tecnico-scientifiche in campo biomedico e sanitario.
L'esperienza, fortemente orientativa, intende accrescere negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenziare competenze teorico-pratiche in ambito biomedico e sanitario ed offrire una preparazione di ampio respiro, sull'intero triennio, ai Test di Ammissione alle facoltà scientifiche biomediche e sanitarie. Sono previste attività teoriche, laboratoriali ed esperienziali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work

Progetto la mia app

Il progetto prevede la progettazione e lo sviluppo di un'App che possa essere utilizzata su qualsiasi dispositivo mobile.

I ragazzi impareranno che il linguaggio di programmazione è necessario per dare vita ad una applicazione nuova. Con questo progetto si cercherà di fondere le competenze tecniche legate allo studio della grafica e del linguaggio di programmazione a qualsiasi altro tipo di competenza utile allo sviluppo dell'app.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work

Gli antichi in scena

Questo percorso prevede la messa in scena di opere teatrali in lingua classica. Le lingue antiche vengono fatte proprie dagli studenti attraverso la pratica teatrale, che prevede in egual misura memorizzazione, gioco, motivazione espressiva e comunicativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esibizione durante la Notte nazionale del liceo classico

Dalla scuola al Museo

Il Percorso didattico-professionale sarà finalizzato a sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza storica, culturale del territorio d'appartenenza, ma anche dei compiti che un museo contemporaneo deve proporsi e delle figure professionali che lavorano affinché possa compiersi la mission culturale del Museo.

Gli alunni coinvolti nel progetto comprenderanno la responsabilità della conservazione, della catalogazione, della manutenzione e del restauro e conosceranno, l'importanza delle relazioni con il pubblico, che rendono possibile lo sviluppo del bacino di potenziali visitatori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work

How to be a guide

Il Percorso didattico-professionale, svolto in lingua inglese, sarà finalizzato a sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza storica, culturale del territorio d'appartenenza. Gli studenti coinvolti, dopo aver individuato monumenti rilevanti del territorio, in sinergia con gli Enti proposti, stileranno un itinerario e un tour guidato in lingua inglese

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project Work

Como ser guìa turìstico

Il Percorso didattico-professionale, svolto in lingua spagnola, sarà finalizzato a sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza storica, culturale del territorio d'appartenenza. Gli alunni coinvolti nel progetto, dopo aver individuato monumenti rilevanti del territorio, in sinergia con gli Enti individuati, stileranno un itinerario e un tour guidato in lingua spagnola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project Work

Progetto il mio futuro in azienda

Il percorso progettato darà agli studenti la possibilità di ricevere una formazione sul campo che consentirà loro di orientarsi al mondo delle imprese, del lavoro e delle professioni. Avranno così l'opportunità di valutare i settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza delle opportunità del mondo del lavoro. Inoltre, attraverso questo progetto PCTO si cercherà di integrare la didattica con le competenze trasversali quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare in team, flessibilità, precisione, che sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project Work

Strumenti e tecnologie digitali per la catalogazione e la valorizzazione della biblioteca e del museo scolastico

Il percorso è rivolto agli studenti del Liceo Classico e si articolerà in attività da tenersi presso i laboratori dell'ICT, del DISPAC e presso la sede dell'Istituzione scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Sport a scuola

L'idea di fondo, che sottende questa progettazione extracurriculare, è da individuarsi in un percorso di benessere psico-fisico che investe la vita scolastica dell'alunno, nella concezione della pratica sportiva come occasione di confronto delle proprie abilità sportive e di sana competizione, come strumento di attrazione per i giovani, di promozione dei valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali, come strumento di lotta alla dispersione scolastica. L'Istituto è sede del C.S.S. (Centro Scolastico Sportivo), i cui soggetti interni sono il Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Federico ed i Docenti di Scienze motorie. Docente Coordinatore è la prof.ssa Giuseppina Petti. Tutti gli alunni iscritti al C.S.S. sono soci interni all'Associazione e sono coperti dall'Assicurazione della scuola anche durante la frequenza extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo stare bene a scuola; • renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall’attività motoria e sportiva; • sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport; • creare un’abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano; •

acquisire un corretto atteggiamento competitivo ed una cultura sportiva personale; • evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. > Competenze Attese 1) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

FASI:

ATTIVITÀ INTER –ISTITUTO: incontri amichevoli con scuole del territorio per i giochi di squadra e/o individuali; tali incontri si terranno nel comune di Nocera Inferiore e nel distretto e saranno atti a favorire la socializzazione tra alunni di Istituti diversi nonché la diffusione di sport non praticati abitualmente.

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: fase di Istituto per le discipline prescelte. Preparazione alle varie gare. Incontri in base al calendario dei G.S.S. 2022-2023 stabilito dall'Ufficio di Educazione Fisica

ATTIVITÀ D'ISTITUTO APERTE A TUTTI GLI ALUNNI: avviamento alla pallavolo e al ping pong, torneo di Istituto di pallavolo (maschile e femminile e /misto): sarà compito degli alunni organizzarsi in squadre, organizzare strategie e tattiche di gioco. Gli alunni saranno così stimolati a collaborare tra loro, correggersi, riconoscere i propri errori e i propri limiti e saper accettare errori e limiti dei compagni.

Notte nazionale del liceo classico

A partire dal 2015 quest'Istituzione scolastica aderisce a quest'iniziativa nazionale, con apertura serale della Scuola , al fine di valorizzare lo straordinario patrimonio culturale rappresentato dagli studi classici. L'idea viene dalla Sicilia, dal Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale, dove insegna il prof. Rocco Schembra, docente di latino e greco e presidente della delegazione acese dell' AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), motore dell'iniziativa. Il "passaparola" ha utilizzato sia i canali di comunicazione ufficiale fra le varie amministrazioni scolastiche sia i social network. Nel corso delle attività si darà l'opportunità agli studenti di esibirsi in varie performance, dal teatro, alla musica, alle letture di autori classici, al dibattito, all'allestimento di degustazioni a tema. Si terranno, inoltre, conferenze, reading e presentazioni di libri. Non mancherà la presenza di ex alunni, che saranno co-protagonisti della manifestazione. Presso il nostro Liceo l'iniziativa svolge anche funzione di supporto all'Orientamento in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi 1) Conferire il giusto valore all'eredità classica, divulgando e facendo conoscere gli elementi costitutivi di quel mondo, per preservare dall'oblio le nostre origini profonde, quelle che ci legano agli antichi, quelle che a partire dalla lingua, dai costumi e dalle tradizioni, costituiscono il nostro essere; 2) creare una coscienza pubblica fra cittadini, a partire proprio dalle basi culturali e scientifiche che le discipline classiche coprono in diverse branche tra cui le idee, la lingua, l'arte, la storia. Competenze Attese 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 3) competenza in materia di cittadinanza; 4) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Link alla pagina dell'Ente promotore: http://www.nottenazionaleliceoclassico.it/

#IOLEGGOPERCHÉ

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni e deve consentire la formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. Per realizzare il progetto sono adottate metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. L'intervento di autori ed esperti permette di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgono i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Leggere con curiosità, gusto, passione. Imparare ad ascoltare con interesse. Esplorare le potenzialità della narrazione. Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. Acquisire competenze narrative complesse. COMPETENZE ATTESE: Incremento d'interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Lezioni aperte legate al libro. Implementazione patrimonio librario dei vari plessi. La nascita del gusto per la lettura produce

aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Link alla pagina dell'ente promotore: https://www.ioleggoperche.it/

Conoscere la borsa

Conoscere la Borsa è un'iniziativa didattica coordinata dalle Casse di Risparmio/Fondazioni in tutta Europa, rivolta agli studenti delle scuole superiori ed universitari. Attraverso operazioni in titoli simulate, eseguite però con le quotazioni delle piazze borsistiche reali. Conoscere la Borsa offre agli studenti delle scuole superiori la possibilità di confrontarsi praticamente con i problemi finanziari ed economici, senza rischiare i propri risparmi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono conoscenze nei seguenti settori: • mercati finanziari ed economici; • strategie di investimento e analisi delle azioni; • settori principali ad es. la Borsa, titoli negoziabili e gli sviluppi del mercato; • investimenti sostenibili; • propria pianificazione finanziaria. Gli studenti acquisiscono competenze fondamentali: • divisione dei compiti e ruoli del lavoro in squadra; • miglioramento della comunicazione, discussione e del processo decisionale in squadra.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Link alla pagina dell'Ente promotore: https://www.acri.it/conoscere-la-borsa/

Preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche

Incontri in orario curricolare per potenziamento delle principali nozioni di logica, matematica e fisica. Simulazioni e correzione dei test assegnati negli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti ai test di accesso universitario per facoltà scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto Accoglienza classi prime

Il Progetto Accoglienza è rivolto alle classi prime e vuole essere una risposta positiva alle difficoltà che necessariamente essi incontrano al loro ingresso nella scuola superiore. Le attività proposte sono seguite e guidate dai docenti in orario e dal coordinatore; l'analisi delle attività svolte può fornire informazioni e spunti utili ai Consigli di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Orientarsi nell'ambiente scolastico Essere coinvolti in momenti di attività comune Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni Competenze attese: L'alunno si muove nello spazio scuola con disinvoltura L'alunno collabora con i compagni L'alunno riconosce e rispetta le regole di vita scolastica L'alunno presta attenzione nelle diverse situazioni comunicative L'alunno partecipa alle attività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Lingue
	Multimediale

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Progetto Formativo Istruzione domiciliare

La normativa vigente, costituita, nello specifico, dalla C.M. n.353/1998 e dalla C.M. 2939 del 28/04/2015 del Ministero dell'Istruzione, fornisce chiare indicazioni relative all'Istruzione domiciliare come servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare ed erogare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia). Il servizio di istruzione domiciliare, che lo si concepisce come temporaneo, trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni; tuttavia, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non deprivare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati. Ambiti disciplinari: gli interventi a domicilio riguarderanno l'ambito umanistico, linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico. Il collegamento da remoto potrà essere effettuato dai docenti di tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare l'allievo a continuare con passione lo studio e a migliorare la conoscenza di tutte le discipline. Favorire e migliorare la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona. Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell'allievo; Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto; Per le competenze attese si rimanda al PDP elaborato dal Consiglio di Classe e allegato al presente progetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ERASMUS KA122 - Vic@mondo- Let's meet Europe!

Il progetto si propone di combinare varie tipologie di attività tra mobilità dei discenti, mobilità dello staff e possibilità di ospitare esperti, educatori in formazione ed effettuare Visite preparatorie presso il partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. E' previsto un finanziamento a copertura del supporto organizzativo , delle spese di viaggio, soggiorno, costo dei corsi di formazione per lo staff e preparazione linguistica. I docenti potranno essere

impegnati in attività di jobshadowing, insegnare o seguire corsi di formazione all'estero come parte del proprio sviluppo professionale, al fine di condividere il proprio know-how, sperimentare nuovi ambienti di insegnamento, acquisire competenze innovative a livello pedagogico nonché competenze digitali. Gli alunni avranno la possibilità di entrare in contatto con i propri pari all'estero al fine di sviluppare attività comuni per il raggiungimento degli obiettivi del programma e scambiare buone pratiche. Sarà inoltre potenziata la capacità di esposizione nelle lingue straniere, principalmente l'inglese e poi francese, tedesco e spagnolo a seconda dei partners europei. ARGOMENTO DEL PROGETTO : Cooperazione internazionale, nuovi metodi di insegnamento e apprendimento, Inclusione. Nello specifico i docenti e gli alunni lavoreranno sulla piattaforma e-Twinning con colleghi stranieri condividendo idee e buone pratiche, saranno paragonati i diversi sistemi scolastici analizzandone punti di forza e criticità, sarà data massima importanza al tema dell'Inclusione. STRUTTURA DEL PROGETTO Insieme ai partners saranno previsti: pianificazione (definizione dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, lo sviluppo del programma di lavoro e del calendario delle attività) preparazione (selezione dei partecipanti, preparazione linguistica/ interculturale/ connessa all'apprendimento) Follow up (valutazione delle attività, convalida e riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti durante l'attività, nonché diffusione e utilizzo dei risultati del progetto) Fase 1 Come prima fase si prevede l'accoglienza di un gruppo di docenti ed alunni stranieri che saranno impegnati in attività a scuola ma anche in visite del territorio. Fase 2 Nella seconda fase saranno i nostri alunni, docenti e volendo anche personale ad essere ospitati dalle scuole straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E RISULTATI Per quanto riguarda il personale, le attività di mobilità avranno i seguenti obiettivi: • miglioramento delle competenze, in relazione ai profili occupazionali • implementazione del Know how • acquisizione della competenza comunicativa in lingua

straniera Per quanto riguarda i docenti, le attività di mobilità avranno i seguenti obiettivi: • migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione e formazione legati anche al tema dell'Inclusione • miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale • miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere • Implementazione dell'uso della metodologia CLIL Per quanto riguarda gli alunni, le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa azione chiave mirano al conseguimento dei seguenti risultati: • miglioramento della performance di apprendimento, aumento dell'emancipazione e dell'autostima • potenziamento della consapevolezza interculturale e dell'interazione positiva con persone provenienti da contesti diversi • miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Tenzone Dantesca

Il progetto denominato Tenzone dantesca nell'ambito dei percorsi per la Valorizzazione delle Eccellenze, è una gara di memoria poetica dei Canti dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso (in relazione al tema scelto ogni anno dal dirigente Scolastico e dallo staff della Tenzone) riservata agli alunni del Triennio degli I.I.S. italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono: - rinnovare e incentivare lo studio della Divina Commedia, architesto fondante l'identità culturale e morale del nostro Paese; - promuovere la lettura interpretativa e la memoria come mezzo privilegiato per la piena comprensione e assimilazione del testo dantesco, riscoprendone la dimensione dell'oralità e recuperando il "suono" dell'endecasillabo sedimentato nell'immaginario poetico italiano; - spronare i giovani all'emulazione e al confronto reciproci; - favorire lo scambio tra esperienze didattiche e culturali attuate in diversi Istituti Superiori d'Italia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Tenzone dei piccoli

Il progetto denominato Tenzone dei piccoli, nell'ambito dei percorsi per la Valorizzazione delle Eccellenze, è una gara di memoria poetica di 30 versi a scelta tratti dai Canti dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso (in relazione al tema scelto ogni anno dal dirigente Scolastico e dallo staff della tenzone) riservata agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado territoriale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: • promuovere la didattica laboratoriale attraverso l'animazione e la memorizzazione di 30 versi a scelta dei canti previsti • creare un evento/performance in cui l'alunno sia protagonista assoluto • filtrare la poesia del Sommo Poeta attraverso la realizzazione di un compito di realtà • creare un collegamento in continuità verticale tra allievi e docenti degli istituti di I grado e il nostro istituto • favorire lo scambio tra esperienze didattiche e culturali attuate in diversi Istituti Superiori di I grado d'Italia. • favorire le interconnessioni possibili tra poesia, arte, canto, teatro e danza

Risorse professionali	Interno

Certificazioni linguistiche (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

Il progetto è finalizzato al conseguimento delle certificazioni di livello B1-B2 del CEFR. È rivolto a tutti gli studenti dell'istituto interessati. La certificazione linguistica risulterà utile per gli studenti che la conseguono se, per motivi personali, di lavoro o di studio, necessitino di una dichiarazione ufficiale e garantita delle loro competenze linguistiche in L2. Gli studenti interessati potranno accedere al corso previa selezione di accesso. Fasi della selezione: 1. prova di accesso 2. graduatoria di merito 3. accettazione di coloro che sono in posizione utile 4. scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia o assenze prolungate. La frequenza ai corsi di certificazione linguistica è gratuita per gli studenti dell'istituto che dovranno provvedere esclusivamente al pagamento della tassa di iscrizione per l'esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti dovranno: - Acquisire la certificazione linguistica prevista - Acquisire una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con il/la docente madrelingua. - Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo di L2.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Recupero tempo scuola

Il progetto, in coerenza con l'art. 28, comma 7 del CCNL 2016/2018 statuente che "qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'Istituzione scolastica, è finalizzato al recupero del tempo scuola da parte degli alunni del triennio del Liceo Classico , in conseguenza della riduzione dell'unità oraria da 60' a 54' che comporta il recupero di 13 ore e 12 minuti annui totali (15 UL) per il triennio del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la promozione di attività didattiche coerenti con il potenziamento prescelto e consente di raggiungere competenze specifiche. - Agevolare le relazioni con stakeholder territoriali favorendo la conoscenza dell'ambito lavorativo e universitario . - Consentire il recupero del tempo scuola con attività didattiche laboratoriali. - Potenziare le competenze di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Dispersione scolastica

Il progetto prevede interventi strategici e duraturi che possano contrastare in modo efficace l'abbandono scolastico attraverso tre direttrici d'azione: - una fase di osservazione che prevede di individuare e mappare gli studenti inadempienti attraverso la registrazione e la gestione delle assenze (max 5 giorni di assenza ingiustificata e 10 giorni di assenze saltuarie ingiustificate) - una seconda fase in cui si mettono in atto strategie di recupero coinvolgendo tutti gli attori fino a segnalare all'Ente locale e territoriale preposto - Una terza fase in cui, a seguito del perdurare delle assenze oltre i 30 giorni, i casi inadempienti verranno segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori. Il progetto prevede di prevenire, ascoltare, personalizzare e rinnovare la didattica ponendo al centro il protagonismo degli studenti con

laboratori motivazionali per guidare dal disagio al benessere scolastico con attività dedicate agli studenti, attività dedicate a studenti e adulti contemporaneamente e laboratori per l'apprendimento di competenze di base, di recupero e di buone pratiche anche con il coinvolgimento del Terzo settore, di personale psicologico e counselor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Costruire una comunità educante attraverso patti educativi aventi obiettivi comuni -Valorizzare il ruolo delle famiglie e del Terzo Settore -Integrare tempo-scuola ed extra-scuola per potenziare competenze di base e competenze per l'apprendimento permanente -Prevenire fragilità e abbandono nel segno dell'accoglienza -Curare le scelte orientative nella transizione tra scuola secondaria di I e II grado

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

STORIA.MEMORIA: trame per tracciare il futuro

Il progetto è un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, i cui obiettivi più importanti saranno: 1) la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali; 2) sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; 3) disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti. Il 27 gennaio è il giorno della memoria, per non dimenticare e per 2 ricordare tutte le vittime della Shoah. Questo evento va ricordato non solo perché è parte fondamentale di un tempo storico tra i più tragici che si ricordino, ma anche perché è diventato il paradigma della violenza, della sopraffazione, del tentativo di cancellazione non solo di un intero popolo e di una tradizione ma di ogni forma di diversità. Il percorso si articola di due momenti: INTERNO-> attività dedicate al tema della shoah, incontri con esperti, laboratori a classi chiuse/aperte ESTERNO-> concorso sulla Shoah aperto alle classi terze degli istituti secondari di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. - Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. - Formare un pensiero critico e divergente. - Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà.

Destinatari	Classi aperte verticali

Approfondimento

https://sites.google.com/iisgbvico.it/storia-memoria/home-page

Progetto visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali – produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico. FINALITÀ Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà

che ci circonda, deve essere, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella realizzazione di tali viaggi va considerato, infatti, ciò che il territorio offre per: - lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie - conoscenza del patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - rispetto delle diverse realtà che ci circondano - comprensione dell'importanza delle regole e della civile

convivenza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Link al regolamento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate di Istituto: REGOLAMENTO

Mobilità studentesca internazionale

La mobilità transnazionale permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale. Il nostro Istituto ha da sempre incoraggiato la mobilità dei giovani per favorire l'apprendimento nel senso più ampio del termine e riconosciuto l'alto valore educativo della mobilità studentesca individuale, pertanto: - valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione; - le promuove, sostiene e capitalizza quali risorse per tutta la comunità scolastica; - le facilita, attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe, basato sulla centralità dell'alunno, che tenga presente l'incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali, secondo quanto ribadito dalla Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013 'Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale'; - raccomanda la mobilità, preferibilmente, agli alunni frequentanti il secondo biennio; - fatti salvi i casi di studenti che dimostrano un profilo di eccellenza per profitto, autonomia, responsabilità e maturità, sconsiglia esperienze all'estero agli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato; - suggerisce tale esperienza a quegli alunni che si siano particolarmente distinti nello studio, conseguendo un buon profitto in tutte le discipline e che mostrino anche un buon grado di maturità personale, indispensabile per affrontare e gestire nuove situazioni; - considerato il significativo valore educativo, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, si impegna a garantire procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende - stimolare interesse verso culture e lingue altre; - promuovere la formazione “globale” della persona sempre in una visione olistica; - sperimentare la flessibilità delle strategie didattiche e organizzative al proprio interno; - educare alla differenza; - utilizzare la mobilità studentesca come risorsa, stabilire relazioni con scuole partner nei paesi ospitanti.

Risorse professionali	Interno ed esterno

Campionati (ex Olimpiadi) e Certamina

Nell'ottica di potenziare le competenze di base e valorizzare le eccellenze, il nostro istituto aderisce ogni anno ai campionati (ex olimpiadi) di/delle: - italiano - lingue classiche - economia e finanza - matematica - filosofia - lingue straniere - chimica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano) si propongono di: - incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. I Campionati di matematica (ex Olimpiadi di matematica) si propongono di: - avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro; - far conoscere matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Le Olimpiadi di filosofia si propongono di: - approfondire contenuti filosofici; - adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; - confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini. I Campionati nazionali delle lingue (ex Olimpiadi nazionali delle lingue) si propongono di: - promuovere e valorizzare dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue straniere. - rafforzamento dei rapporti tra scuola e università Le Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche si propongono di: - conoscere la lingua italiana, i suoi usi e le sue molteplici potenzialità per comunicare al meglio e imparare a esprimere sé stessi in un italiano contemporaneo senza dimenticare la tradizione letteraria; - promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative delle

lingue e delle civiltà classiche. I Campionati italiani di economia e finanza si propongono di: - promuovere negli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi - promuovere una maggiore consapevolezza sui temi di carattere economico, finanziario e sociale che riguardano la contemporaneità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Flessibilità didattica

La “Settimana della flessibilità”, che da tempo caratterizza l’attività didattica del nostro Istituto, consiste in una modifica strutturale “flessibile” dell’impianto orario, della costituzione delle classi, dello spazio-scuola e infine dello stesso corpo-docente, insomma una radicale trasformazione. È una settimana di didattica alternativa, un periodo di sperimentazione, attuazione di progetti e di proposte di apprendimento laboratoriale. La modifica del quadro orario delle lezioni consente la realizzazione, in parallelo e a classi chiuse, di laboratori per tutti gli studenti. Ne consegue che si costituiscono classi “flessibili” sulla base della libera scelta dei temi offerti, scelta che gli studenti fanno con mezzi e modalità informatiche. Lo spazio-scuola è ampliato e aperto in quanto non è più dato solo dagli spazi interni all'Istituto, ma anche da quelli esterni, che possono essere offerti dai vari enti del territorio che intervengono: la scuola si apre alla società e la società torna sui banchi di scuola. I docenti dell’Istituto collaborano sia con esperti esterni sia con ex studenti, spesso neolaureati, che ritornano per offrire una testimonianza sulle novità delle loro ricerche, dimostrando che il senso di identità e di appartenenza all’Istituto continua nel tempo. Link al sito dedicato alla flessibilità didattica con tutte le iniziative previste: https://sites.google.com/iisgbvico.it/flessibilitavico/home

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La valutazione da parte degli studenti della Settimana della flessibilità, verificata e rilevata nei questionari di gradimento finale, è sempre decisamente positiva in quanto percepita per coloro che seguono gli approfondimenti come momento di libera scelta, di possibilità di uscire e aprirsi all'esterno, di conoscere anche ambiti radicalmente nuovi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

VICOWEB, il giornale web degli studenti dell'IIS G. B. Vico

La realizzazione di un giornalino scolastico si colloca all'interno di un'azione didattica che si propone di dare centralità ad attività e compiti significativi, capaci di motivare gli alunni, attivare competenze ed esercitare il potenziale creativo. La redazione del giornale si caratterizzerà come laboratorio, luogo della curiosità, della partecipazione, della socializzazione e della trasversalità tra i diversi linguaggi. Nell'intento di educare i ragazzi alla gestione di un lavoro condiviso, nel rispetto di tempi, ruoli e scadenze e al fine di svilupparne le competenze digitali, si utilizzerà la piattaforma offerta dalle "Google apps for education". Il giornalino, come strumento di comunicazione, avrà lo scopo di divulgare e commentare informazioni di diverso genere, inerenti ad attività ed eventi significativi vissuti a scuola o a fatti rilevanti accaduti nel nostro Paese o nel mondo, cercando di offrire agli alunni l'opportunità di un continuo confronto con la realtà esterna. Il giornalino si configurerà, in primo luogo, come una sorta di "diario di bordo" che, nel documentare le diverse attività svolte in istituto, ne favorirà una più consapevole presa di coscienza e una condivisione con l'intera popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Consolidamento\potenziamento di modalità e tecniche delle varie forme di produzione scritta, attraverso l'uso di linguaggi diversi; arricchimento lessicale. Comunicare utilizzando linguaggi diversi Ricercare, acquisire, selezionare, rielaborare informazioni in funzione della produzione, anche mediante l'uso di risorse digitali. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative. Progettare; collaborare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune; sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità; risolvere problemi. Competenza digitale. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi di divulgazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Creare **un giornalino di classe, di scuola, di istituto** è un'esperienza formativa arricchente da molti punti di vista, soprattutto come occasione per attività cooperative all'interno della classe e della scuola, durante le quali i giornalisti in erba possono esprimersi rafforzando la percezione del sé costruendolo attraverso gli altri, ma anche per migliorare le competenze digitali, attraverso il principio del **Learning by doing.** Il supporto e l'integrazione delle tecnologie per la realizzazione del giornalino consente ad alunni e alunne di ogni età di imparare ad usare **strumenti digitali** che possono essere adibiti alla **costruzione dei giornalini**. L'importanza di comprendere e di sperimentare il linguaggio giornalistico è attestata anche dal nuovo Esame di Stato che prevede tra le tipologie di prova anche **l'articolo di giornale**, assegnando a questo tipo di scrittura la stessa dignità del classico tema.

Certificazione ECDL

L'ECDL (European Computer Driving Licence o Patente Europe del Computer) è un sistema di certificazione promosso dall'Unione Europea (CEPIS - Council of European Professional Informatics Societies) che attesta il livello di competenza individuale nell'uso del personal computer. I certificati ECDL rappresentano lo standard internazionale per il riconoscimento

delle abilità e competenze necessarie per essere un utilizzatore esperto del computer e delle applicazioni informatiche di base, delle più comuni applicazioni d'ufficio ed in ambiti specialistici. L'ECDL è riconosciuta e spendibile nel mondo del lavoro, sia in ambito privato che nella Pubblica Amministrazione. In molte Università e Istituti Scolastici Superiori, l'ECDL è riconosciuta come credito formativo; è inoltre considerata, in molti concorsi pubblici, attestazione idonea ad accertare le competenze informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione ECDL. Potenziamento delle competenze in matematica ed informatica. Potenziamento delle abilità logico-matematiche

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Cerimonia delle Eccellenze

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e riconoscimento del merito degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Libriamoci

Fin dalla sua prima edizione, l'obiettivo di Libriamoci è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concorso “Interconnettiamoci...I like Mediterranean Diet” organizzato dall’Associazione Rotary Club Nocera Inferiore-Sarno

L’iniziativa prevede l’indizione di un bando di concorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado finalizzato alla presentazione di prodotti multimediali e digitali che approfondiscano le tematiche relative alla corretta alimentazione secondo lo stile di vita della dieta mediterranea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. - Sviluppo di una coscienza al consumo critico. - Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. - Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. - Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. - Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. - Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

"Conoscere le professioni sul campo"

La finalità del progetto è favorire e a facilitare la transizione scuola-università per studenti di terze, quarte e quinte, offrendo una panoramica chiara e concreta dell'offerta didattica di diversi atenei, in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte consapevoli e sensibili alle loro competenze ed interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Far conoscere il contesto e il valore della formazione superiore come opportunità per la crescita personale; - proporre una metodologia didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale - rendere gli studenti in grado di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse - consolidare competenze riflessive e trasversali - illustrare gli sbocchi occupazionali possibili e le prospettive di lavoro in linea con le conoscenze e competenze acquisite

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Preparazione e orientamento degli studenti all’accesso al mondo universitario” (discipline giuridico ed economiche)

Il Progetto ha l''obiettivo di orientare lo studente sui contenuti, i percorsi formativi e gli sbocchi professionali del corso di studio in discipline giuridico ed economiche. Il progetto prevede incontri di tipo seminariale tenuti dai docenti di diversi atenei inerenti l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai diversi corsi di studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Creare situazioni, ambienti e opportunità per favorire scelte di vita consapevoli. - Evitare scelte educative-formative fittizie e aiutare a vivere serenamente, consapevolmente esperienze che riguardano la propria scelta formativa e ad organizzarle adeguatamente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

“Porta nella tua classe l’educazione all’economia e alla finanza” a cura della Associazione Italiana Educatori Finanziari

Il progetto è pensato per compiere un piccolo passo verso la cittadinanza consapevole e responsabile, per essere soggetti attivi e non passivi nelle piccole scelte finanziarie e per poter prendersi cura di sé e degli altri, oggi e in futuro. L’obiettivo non è solo quello dell’alfabetizzazione finanziaria di base, ma anche di stimolare domande e riflessioni su temi come il denaro, il lavoro, il benessere, il risparmio, i bisogni. La struttura dell’incontro favorisce

l'interazione, sia tra gli studenti, sia con il formatore. Vengono utilizzate diverse metodologie: comunicazione frontale, lavoro di gruppo, gioco, lettura animata, test. La proposta può essere inserita nel curriculum di educazione civica ed è adatta a tutti gli indirizzi scolastici, perché non necessita di alcuna preparazione specifica. L'iniziativa risponde alle numerose raccomandazioni circa l'introduzione dell'educazione finanziaria nelle scuole di ogni ordine e grado (Ministero dell'Istruzione, OCSE, Unione Europea, Agenda 2030 dell'ONU).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Educare gli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile - Fornire la consapevolezza e la competenza ad operare piccole scelte finanziarie

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BIMED Staffetta di scrittura creativa

Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza – dirigenti, docenti, studenti, famiglie,

istituzioni, territorio e biblioteche – in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di

assenze, ritardi e di note.

Risultati attesi

Uno degli obiettivi che Bimed persegue con la Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. A livello territoriale, infatti, sono coinvolte scuole italiane e straniere e, quindi, si creano relazioni tra piccoli comuni e città più o meno grandi, realtà del Nord, del Centro e del Sud Italia e altre realtà europee e non, come la Scuola Italiana di Madrid, di Barcellona, di Buenos Aires, di Bogotà, di Tunisi. Bimed, nello strutturare come si alterneranno le classi nelle stesura dei capitoli, dà grande importanza a queste interazioni a distanza e anche al rapporto che si crea tra scuola e comuni, poiché il format è proteso verso la relazione tra scuola e territorio. Ogni capitolo è uno spaccato di territori diversi ed è in qualche modo espressione della realtà da cui proviene. Inoltre, scrivere un capitolo inserendosi in un racconto tracciato anche da altri, è un esercizio educativo di straordinaria rilevanza, per imparare a considerare il punto di vista altrui e per acquisire un consapevole approccio con la creatività, rispettando l'invenzione degli altri e lasciandosi andare al dialogo, alla condivisione, allo scambio che è sempre ricchezza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

BLS per studenti

Conoscere le manovre base di soccorso, oltre che essere un elemento di cultura e conoscenza personale, rientra anche in un quadro più ampio di dovere civico nei confronti di chi ci sta attorno. Risulta per questo importante, a qualsiasi età e titolo, acquisire un bagaglio di saperi e strumenti utili per indirizzare comportamenti ed azioni in caso di emergenza, nei confronti di un famigliare, un amico, un passante. Il corso è orientato e strutturato in modo tale da fornire le competenze base delle manovre di BLS, in una cornice formativa più allargata che mira alla promozione della salute ed a corretti stili di vita, attraverso metodologie ed approcci adatti agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

Risultati attesi

- Far apprendere ai partecipanti le procedure standard di rianimazione cardio polmonare, secondo le linee guida vigenti - Conoscere e saper correttamente utilizzare un defibrillatore semi automatico - Saper effettuare una corretta telefonata di richiesta di soccorso - Conoscere e saper praticare le tecniche di disostruzione delle vie aeree - Sensibilizzare i ragazzi alla cultura del sapere ed al dovere civico di intervento e di aiuto in situazioni di emergenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Progetti e/o incontri online promossi dalla Fondazione “Umberto Veronesi” da svolgere nei mesi di novembre/dicembre 2023 e nel mese di marzo 2024;

Percorsi educativi dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, in tutta Italia, con l’obiettivo di consolidare la cultura scientifica tra i giovani e di promuovere la salute mettendo a disposizione di studentesse e studenti informazioni e buone pratiche per seguire uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo

professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della sensibilizzazione e della ricerca scientifica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione alla sostenibilità e Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza

	dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scopo del percorso è formare gli studenti alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei principi di Sostenibilità Ambientale, di Economia Circolare e dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Arpac ha lavorato su una progettualità, declinata in base ai diversi soggetti destinatari (Scuola e Università), ma dal tema comune "Educazione alla Sostenibilità e Agenda 2030". Il progetto si sviluppa in incontri formativi in presenza o in modalità a distanza atti alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei principi di Sostenibilità Ambientale, di Economia Circolare e dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Due i temi portanti: 1. "L'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Campania – ruolo istituzionale e competenze" 2. "Educazione alla Sostenibilità e AGENDA 2030" Nelle linee generali gli argomenti trattati saranno: - I principi fondamentali della Costituzione, legalità e ecoreati; - L'evoluzione del concetto di Educazione ambientale in Educazione alla Sostenibilità; - Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare (creazione di impresa sostenibile); - L' Agenda 2030 e i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile; - Cosa possiamo concretamente fare per il raggiungimento di questi obiettivi.

Link al programma: https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/detail.html?regione=campania&provincia=salerno&scuola=rivolto3&id=105

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto a costo zero

Conoscere l'Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

FINALITÀ

- formare cittadini responsabili e attivi
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostanziare la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Al termine del percorso lo studente dovrà:

Lo studente deve:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Per tutte le classi dell'Istituto:
I docenti del C.d.C, **per ogni disciplina** **del curricolo di studi**, sceglieranno all'inizio di ciascun anno scolastico dei nuclei tematici individuati inerenti agli obiettivi dell'agenda 2030 e programmeranno le previste per il loro svolgimento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto a costo zero

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: BYOD e responsabilità SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: considerato il ruolo sempre più strutturale del sistema digitale nella gestione delle azioni didattiche e nel funzionamento della macchina amministrativa, ed anche in prospettiva delle nuove aperture a scenari di maggiore integrazione tra l'esigenza di informazione, formazione e gestione, appare necessario considerare l'intera comunità scolastica come destinatario di elezione delle politiche attive per il BYOD, ivi compresa la comunità delle famiglie e, in seconda istanza, gli attori esterni interessati (Stakeholder e rete scolastica) alla condivisione semplificata e veloce di dati e informazioni. La larga diffusione degli Smartphone impone a maggior ragione la riflessione sulla necessità di riconoscere alla scuola il primo, essenziale, compito di educare i giovani studenti all'uso consapevole e appropriato, anche dal punto di vista etico, del device, offrendo numerose occasioni di utilizzo all'interno di un processo critico e costruttivo di ricerca, ampliamento della documentazione e partecipazione produttiva per fini non esclusivamente ludici, ma essenzialmente analitici e formalmente comunicativi. Dal punto di vista gestionale, anche la platea allargata degli utenti, dagli alunni alle famiglie e agli utenti esterni, dovrebbe trovare nella facilità di lettura e nell'immediata disponibilità di strumenti di interazione e informazione con l'amministrazione un fattore di crescita della partecipazione e della condivisione di opportunità e scelte. Risultati: il processo di riorganizzazione del sistema

Ambito 1. Strumenti	Attività
	digitale in funzione della semplicità ed efficacia offerte dall'uso del proprio device si presenta complesso. Tuttavia il traguardo principale della trasparenza e dell'interazione utente-offerta formativa, utente-amministrazione è ben delineato: da un lato la partecipazione inclusiva al dialogo educativo e all'apprendimento collaborativo si propone come realizzabile in forma essenziale e strutturale attraverso l'immersione nel mondo digitale delle espansioni dei libri di testo già ampiamente disponibili, e, in prospettiva, nella sostituzione del cartaceo con l'edizione digitale del libro, con conseguenti evidenti benefici sul processo didattico e sull'ampliamento dell'offerta formativa; dall'altro lato, si prospetta il traguardo di abbreviare i tempi di attesa e la complessità del sistema amministrativo. In tempi ragionevolmente brevi si prospetta un sistema interconnesso e solido che, nel rispetto dei tempi di disconnessione e dei principi di tutela del Privacy, consenta il miglioramento in generale del sistema scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Linguaggi e comunicazione COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Questa azione formativa comprende sia l'utilizzo del linguaggio per la comunicazione di un messaggio generico, di un messaggio pubblicitario, di una lezione, di uno spot, sia l'ambito di natura non verbale, come il linguaggio di programmazione, Python, Java, il Coding, ovvero anche il linguaggio iconico e multimediale, come il video o la presentazione, nella quale si attiva un procedimento complesso di assemblaggio di risorse di creatività, disegno, foniche, video selettive e procedure di selezione delle immagini e dei testi recitativi. Per questo motivo si propone di dare particolare attenzione al

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	potenziale educativo insito nella procedura di realizzazione di video didattici o composizioni filmiche dimostrative, integrazione di saperi disciplinari in senso proprio e comunicazione dei risultati di apprendimento attraverso una modalità espressiva e di sintesi più vicina al sistema delle immagini e del messaggio sintetico che caratterizza l'apprendimento e la comunicazione nella società odierna. Pertanto sé prevista la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione al coding e progetti di competenza attraverso il riutilizzo di questo alfabeto digitale. Inoltre si propone l'utilizzo delle estensioni digitali dei libri di testo e, in particolar modo, l'utilizzo da parte dei docenti di video didattici o lezioni sintetiche a supporto della didattica ordinaria Con questa programmazione si intende dare avvio ad un progetto di formazione continua, che, attraverso lo sviluppo delle risorse tecnologiche e professionali presenti nella scuola, persegua l'obiettivo del miglioramento della fase didattica progettuale e del collegato sistema di valutazione delle competenze, i due cardini fondamentali sui quali poggia il processo di innovazione. Infatti con il riconoscimento del ruolo trasversale delle competenze digitali nei diversi momenti dell'azione educativa e didattica, da quella di ricerca a quella laboratoriale e di rendicontazione sociale, si impone l'impegno di diffondere la conoscenza degli strumenti digitali per la situazione di aula, per l'apprendimento collaborativo e per la comunicazione, alcuni tra gli obiettivi di maggiore attualità ed efficacia in considerazione del bisogno di realizzare lo sviluppo di competenze, di dare vita a contesti di apprendimento nel settore dell'Educazione civica, e di promuovere un rinnovamento delle situazioni di apprendimento

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	aumentando l'interesse delle persone in formazione con l'adozione di contesti di apprendimento di realtà, con situazioni di apprendimento formale motivato da compiti di realtà, con strumenti e forme di produzione di saperi contestualizzati e aperti alle reali situazioni, con il miglioramento delle competenze di studio e di comunicazione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FormiAMOci col digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Questa azione è stata pensata per i docenti dell'istituto. Si intende fornire le conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali. Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento. Mettere a disposizione un ambiente di apprendimento digitale all'interno del quale condividere il sapere. Inoltre, il percorso di coding è pensato per ampliare le conoscenze e le competenze informatiche dei docenti attraverso la progettazione e l'implementazione di semplici programmi informatici scritti in linguaggio Python, a partire dalla costruzione di diagrammi di flusso (strutture logiche costituite da istruzioni disposte in ordine sequenziale).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO G.B.VICO NOCERA INF. - SAPC07201R
ITE R.PUCCI NOCERA INF. - SATD07201Q

Criteri di valutazione comuni

1. Premessa
In uno scenario articolato per proposte e per progetti c'è l'esigenza di collegare il sistema della valutazione e la pratica dell'autovalutazione in una costante osmosi tra docenti e discenti. La scuola è, infatti, un'organizzazione che deve essere in grado di esaminare i progressi interni, offrendo un esempio di assicurazione e promozione della qualità dell'offerta formativa.
Ai sensi della normativa vigente, la valutazione deve:
• avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
• avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
• documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
• fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
• essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione;
• essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive.

La scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre si è rivelata pedagogicamente utile sia per il docente che per il discente, in quanto dà la possibilità all'uno di saggiare l'efficacia dei suoi interventi educativi e didattici, all'altro di prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri progressi, della direzione del proprio operato.
La valutazione è attuata mediante verifiche scritte ed orali, prove oggettive e/o strutturate, finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi didattici ed educativi prefissati nelle programmazioni disciplinari.
I criteri di valutazione, di assegnazione del voto di condotta, di assegnazione del credito scolastico e formativo, nonché le deroghe per il computo delle assenze sono soggette a delibera del Collegio Docenti.
Il Collegio dei Docenti, sulla base delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari, ha stabilito:
- le tipologie e le forme delle verifiche;
- le modalità di valutazione al termine di ogni periodo valutativo;
- i criteri di valutazione del comportamento degli alunni;
- i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- i criteri di ammissione allo scrutinio finale;
- i criteri di ammissione alla classe successiva;
- i criteri di ammissione all'Esame di Stato;
- la valutazione delle competenze acquisite nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- i criteri di attribuzione del credito scolastico.

2. Tempi e strumenti
- Introduzione di griglie comuni per rendere più omogenee le valutazioni (link alle griglie di valutazione comuni: https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/griglie/)
- Programmazione comune per classi parallele, individuata dai docenti nelle riunioni per discipline, incentrata sulle conoscenze, capacità e competenze specifiche ai singoli indirizzi;
- Somministrazione di almeno due prove scritte e due orali nel Trimestre per le discipline che prevedono valutazioni scritte e orali. Per le discipline che prevedono esclusivamente valutazioni orali, sono previste almeno due prove di cui una OBBLIGATORIAMENTE orale;
- Somministrazione di almeno tre verifiche scritte e tre orali per le discipline scritte/orali (di cui almeno una scritta e una orale prima della consegna del Pagellino infrapentamestrale).
- Somministrazione di almeno tre verifiche (due OBBLIGATORIAMENTE orali) per le discipline solo orali per Pentamestre;
- Utilizzo di moduli di didattica breve per migliorare il recupero e quindi il successo scolastico, finalizzando gli interventi didattici integrativi sia al recupero di conoscenze e competenze mancanti che all'approfondimento di tematiche specifiche;

- Unitarietà e collegialità della valutazione che tenga conto del lavoro svolto nelle attività curriculari, complementari e integrative;
- Osservazione sistematica e continuativa degli studenti nel contesto dell'attività didattica condotta sulla base di prove oggettive di profitto e prove di tipo aperto;
- Per le classi del triennio si attuerà l'attribuzione del credito scolastico.

3. Criteri di Valutazione
Sono parte integrante della valutazione:
- l'impegno (legato alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi, l'assidua frequenza;
- la motivazione (atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato anche da interessi personali;
- la partecipazione (si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe).

Contribuiscono alla determinazione del giudizio e del voto finale:
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- il curriculum (valutazione finale degli anni scolastici precedenti);
- il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- la situazione personale (eventuali problematiche di salute, relazionali, etc.).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE
La competenza in questa disciplina, si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE

EDUCAZIONE AMBIENTALE E STILI DI VITA
- 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;

STUDIO DELLA COSTITUZIONE
- conoscenza della Costituzione italiana con particolare riferimento agli articoli 1 e 4;

- studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale;
- studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;
EDUCAZIONE DIGITALE
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

ABILITÀ
1) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
2) Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
3) Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
4) Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

ATTEGGIAMENTI

1) Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo
2) Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche
3) Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza
4) Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale, interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale
5) Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.
6) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Allegato:

Griglia di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

(Cfr il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 7, e il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.1, commi 2 e 3)
Nel rispetto della normativa vigente, la valutazione del comportamento deve:
1. riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
2. avere come riferimenti essenziali;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti,
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i Regolamenti di Istituto
3. tener conto dell'insieme dei comportamenti dello studente ed esprimere un giudizio complessivo sul livello di maturazione e crescita civile e culturale raggiunto nel corso del periodo valutativo oggetto di scrutinio.
Inoltre
- la valutazione in questione concorre alla determinazione della media di profitto;
- un voto inferiore al 6 determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

Il voto di condotta viene espresso dai docenti in sede di Consiglio di classe come risultanza della

media dei punti previsti dalla griglia adottata (M=Totale/5).

Allegato:

Nuova griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premessa
In base alla normativa vigente, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo di studi.

Orario annuale personalizzato
- Nella Scuola Secondaria di secondo grado per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75%) dell'orario annuale personalizzato.
- Il monte ore annuale scolastico è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi della singola classe per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a 33 (trentatré).
Vanno conteggiate come presenze:
• la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, etc);
• attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, etc.);
• la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica, se approvati dalla scuola.
In tutti questi casi sul registro di classe verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.
Nei casi di alunni con disabilità si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo individualizzato.

Criteri di conduzione scrutini finali e deliberazioni
Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nelle singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale:

- l'ammissione alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina; oppure
- l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno;
oppure
- la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe pro procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;
oppure
- la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Autonomia dei Consigli di Classe e criteri di riferimento
Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto.
Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri di riferimento:
1. corrispondenza tra il valore numerico dell'insufficienza e il suo significato:
- insufficienza gravissima = voto 2 e 3
- insufficienza grave = voto 4;
- insufficienza lieve = 5.
2. numero di insufficienze necessarie per la sospensione del giudizio
- fino a un massimo di due insufficienze gravissime e una grave/lieve
- fino ad un massimo di tre insufficienze lievi/gravi
3. la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che riportano insufficienze superiori a quelle deliberate.
Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi

programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR 122/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:
- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del D.P.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- media dei voti non inferiore a 5,7

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono, di norma, anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi di PCTO nel triennio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, anche al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.
La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.
Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, nel corso dell'a. s., al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto né potrà essere fruito per più di un anno scolastico. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF. Inoltre devono tenere conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione

del credito.
Al fine di garantire l'omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati il C.D. ritiene di considerare utili le seguenti esperienze formative:

- Certificazione lingua straniera, livello non inferiore a B1, rilasciata da enti accreditati sul territorio nazionale ed internazionale con i quali l'istituto ha stipulato convenzioni;
- Certificazione ECDL/ICDL (base e/o avanzato);
- Partecipazione alle selezioni provinciali e regionali delle Olimpiadi disciplinari e dei certamina con posizionamento ai primi tre posti della graduatoria finale;
- partecipazione e conseguimento dell'attestato finale ai PON organizzati dalla scuola.

La certificazione per il credito formativo deve essere relativa all'anno in corso o, esclusivamente per le certificazioni linguistiche ed informatiche, all'anno precedente. Possono essere comunque utilizzate una sola volta.

Allegato:

Attribuzione del credito scolastico.pdf

Progetto di recupero delle insufficienze intermedie e finali

L'IIS G. B. Vico di Nocera Inferiore è da anni impegnato con molteplici iniziative a favorire il recupero delle insufficienze. Il progetto si articola in due fasi:
A. Interventi di recupero obbligatori in itinere dopo gli scrutini intermedi
B. Interventi di recupero obbligatori dopo gli scrutini di giugno
Di norma la natura degli interventi che la scuola pone in essere durante l'anno scolastico consente una riduzione delle insufficienze finali: la sinergia delle azioni, infatti, fornisce agli alunni strumenti per migliorare l'apprendimento, grazie al lavoro individualizzato con i docenti, al sostegno ed alla consulenza sul metodo di studio.
Anche l'anno scolastico in corso, tuttavia, presenta la probabilità di situazioni individuali di insufficienza nello scrutinio di giugno, che ai sensi della normativa vigente costituiscono "debiti formativi" e che, ai fini della promozione, debbono essere recuperate prima del termine dell'anno scolastico stesso.

Allegato:

Progetto recupero insufficienze .pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Mettere in atto interventi efficaci significa prima studiare il contesto (fattori ambientali e fattori personali) nella prospettiva bio-psico-sociale prevista dall'ICF per identificare eventuali barriere e facilitatori utili a superarle.
Il contesto-scuola, facilitato da procedure e calendarizzazioni, ha ormai compreso che la didattica inclusiva non si delega a poche figure esclusive perché è uno stile di insegnamento-apprendimento, "*una didattica di qualità per tutti*" che ha l'ambizioso obiettivo di rispettare e valorizzare le differenze individuali presenti in tutti gli studenti.
Docenti e personale scolastico a tutti i livelli sembrano ormai consapevoli che 4 sono i pilastri di una didattica veramente inclusiva: la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, la progettazione degli interventi, l'efficacia delle strategie, le relazioni e le emozioni che sa suscitare.
Il contesto-comunità cittadina è chiamato in causa espressamente dal Progetto Individuale voluto dalla norma e che va redatto dall'ente locale d'intesa con la competente ASL sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta, e con la collaborazione dei genitori e dietro stimolo dell'Istituzione scolastica. Il Progetto individuale contiene i servizi alla persona cui provvede il Comune in forma diretta e indiretta nonché eventuali misure economiche per il superamento di condizioni di povertà.
Ottimi perché continui, collaborativi e volti a spezzare la "solitudine" di alcune famiglie sono i rapporti con Comune, ASL di riferimento e mondo delle associazioni del terzo settore.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola esamina la documentazione scolastica e familiare presentata all'atto dell'iscrizione. Organizza, poi, degli incontri fra genitori e studenti per illustrare l'offerta formativa e facilitare l'ingresso a scuola e sostenerli nella prima fase di adattamento. Per gli studenti certificati vengono realizzati percorsi atti a costruire il progetto di vita. Oltre al rispetto della normativa, l'istituto realizza un concreto inserimento nella vita di classe. A partire dall' a.s. 2020/2021 è stato predisposto un nuovo piano per l'inclusione scolastica che ha posto maggiore attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. Sono stati previsti percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore. Attraverso il sito dell'istituto i docenti coordinatori di classe provvedono mensilmente ad inviare un monitoraggio sulle assenze degli alunni al referente inclusione e dispersione scolastica di istituto. Sono stati, inoltre, attivati i progetti: Kyklos e Flessibilità per il supporto e l'inclusione. Una modulistica comune facilita il lavoro dei consigli di classe nei processi di individualizzazione della didattica nei confronti di allievi BES. Per il recupero delle carenze la scuola attiva corsi di recupero pomeridiani e recupero in orario curricolare. E' stato predisposto un progetto di istituto per il recupero delle insufficienze. Sono previste diverse attività per il

potenziamento delle competenze e abilità degli studenti: PON, progetti dedicati (come ad esempio la Tenzone dantesca), partecipazione a concorsi ed olimpiadi.

Punti di debolezza:

La scuola attiva percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni di recupero e/o potenziamento degli studenti, ma può ancor meglio socializzare le buone pratiche volte a creare ambienti di apprendimento inclusivi. La presenza di mediatori culturali o linguistici favorirebbe azioni di potenziamento per i bisogni di apprendimento dell'esigua percentuale di studenti stranieri frequentanti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Referente BES
Collaboratori DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono redatti dal G.L.O., prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunne e alunni di nuova iscrizione o certificazione) e poi in versione definitiva entro ottobre. È prevista almeno una verifica periodica nel corso dell'anno. Pertanto il Gruppo di Lavoro si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione dei PEI; in almeno un incontro intermedio di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni; in un

incontro finale (entro giugno) per la verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e per la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico o di altre risorse per l'anno scolastico successivo. Il PEI viene raccordato al Profilo di funzionamento e al Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Annuale per l'Inclusione ha previsto la redazione di n° 3 P.E.I. (per allievi con disabilità psicofisiche certificate) e n°18 PDP (per 8 allievi DSA e 10 BES per disagio comportamentale/relazionale). Nella definizione di tali documenti sono coinvolti tutti i soggetti presenti nel GLO tra cui tutti i docenti della classe, i genitori, l'alunno con situazione di disabilità o bisogno educativo speciale, figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con l'alunno o con la classe. Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: • assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; • formula la richiesta dell'organico di sostegno; • gestisce le risorse umane e strumentali; • convoca e presiede il G.L.O.I.; • viene informato costantemente dal Referente Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con disabilità H/BES/DSA; • viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; • informa e attiva, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti con le famiglie e con gli allievi sono costanti, proficui, soddisfacenti e non hanno mai presentato criticità di rilievo. Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusione, in quanto corresponsabili del percorso formativo dell'allievo. Collaborano con il C.d.c per individuare modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dei loro figli, per favorirne lo sviluppo delle potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di studio. In particolare: Partecipano, anche con specialisti di fiducia, alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica degli interventi inclusivi attraverso la redazione del PEI e del PDP; Monitorano i processi educativi ed individuano azioni di miglioramento; Intensificano gli incontri con l'Istituzione Scolastica, non limitandosi soltanto ai momenti dedicati alla stesura dei documenti programmatici e agli scrutini, per dare qualità al rapporto reciproco di informazione /formazione. I genitori vengono

altresì coinvolti sia in progetti specifici di inclusione (progetto KYKLOS) sia in attività di promozione della comunità educante durante gli open day di orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Progetti di inclusione KYKLOS, assistenza specialistica ABA
Assistenti ABA	Attività di sostegno agli studenti
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di progettazione, pianificazione e coordinamento
Psicopedagogisti e affini	Attività in rete FAMIGLIA - SCUOLA - ASL- COMUNE

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di disabilità con ASL e con Comune Nocera Inferiore
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Assistenza specialistica con Associaz. CATALEYA, metodo ABA
Psicopedagogisti e affini	Attività in rete FAMIGLIA - SCUOLA - ASL- COMUNE

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La comunità scolastica cerca la valorizzazione del processo di apprendimento e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Viene dato peso all' interesse ed alla partecipazione in un'ottica di autovalutazione, Nei PEI e nei PDP il consiglio di classe, in dialogo con lo studente, la famiglia, e i singoli specialisti sceglie tra le seguenti le indicazioni valutative più pertinenti alla situazione e al contesto: - Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) - Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato - Predisporre verifiche scalari - Programmare e concordare con l'alunno le verifiche - Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario - Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali - Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) - Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni Per le prove scritte si danno le seguenti indicazioni personalizzate: - Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari - Facilitare la decodifica della consegna e del testo - Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma - Introdurre prove informatizzate - Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Anche per le prove orali si individualizzano la gestione dei tempi e la valorizzazione del contenuto tenendo

conto di eventuali difficoltà espositive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attenzione al tema della continuità e dell'orientamento è data dall'ascolto della comunità di "partenza", dallo stabilire connessioni con le comunità di "arrivo", dal mettere in comunicazione i progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici, dal ricercare la coerenza tra attitudini degli allievi e loro bisogni. Nel PAI d'istituto sono, a tal proposito, previste attività specifiche: - Progettare ed attuare una didattica orientativa ed orientante in ingresso e in uscita; - Garantire un orientamento permanente da includere nell'apprendimento permanente quale condizione indispensabile per operare in contesti in continuo e rapido cambiamento, sempre più complessi; - Prevedere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola; - Favorire il passaggio delle informazioni attraverso la condivisione di esperienze tra pari e attraverso l'utilizzo di rubriche e questionari osservativi; - Facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno con BES e sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - Garantire la raccolta significativa delle informazioni con il supporto di materiali strutturati; - Prevedere incontri di raccordo tra le figure di referenti presenti nel territorio, per un lavoro di rete a livello provinciale attraverso la costituzione di gruppi di coordinamento; - Prevedere incontri di orientamento in uscita con il Servizio Disabilità/DSA (SDDA) dell'Università di Salerno.

Approfondimento

Ulteriori informazioni sono reperibili nella sezione dedicata del sito al seguente link: PAI

Aspetti generali

La scansione oraria attualmente in vigore nell'istituto risponde in modo esaustivo alle esigenze di apprendimento degli studenti e segue le esigenze delle materie d'indirizzo, favorendo l'utilizzo efficace dei laboratori. Il liceo classico adotta l'U.L. di 54 minuti per poter inserire, all'interno del curricolo, tre U.L. di potenziamento/approfondimento. L' ITE ed il liceo Linguistico mantengono la tradizionale scansione oraria di 60 minuti. L'attività didattica è articolata in un trimestre ed un pentamestre. L'orario delle attività didattiche in presenza presso le sedi dell'Istituto è il seguente:

*a seconda del piano orario	LICEO CLASSICO	
	Biennio	triennio
Lunedì	8:00- 12:30	8:00-13:24*
Martedì	8:00- 12:30	8:00-13:24*
Mercoledì	8:00- 12:30	8:00-13:24*
Giovedì	8:00- 12:30	8:00-13:24*
Venerdì	8:00- 12:30	8:00-13:24*
Sabato	8:00- 12:30	8:00-12:30

	LICEO LINGUISTICO	
	Biennio	Triennio
Lunedì	8:00- 12:00	8:00-13:00
Martedì	8:00- 13:00	8:00-13:00
Mercoledì	8:00- 12.00	8:00-13:00
Giovedì	8:00- 13:00	8:00-13:00
Venerdì	8:00- 13:00	8:00-13:00
Sabato	8:00- 12:00	8:00-13:00

	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
	Biennio/triennio

Lunedì	8:00-13:00
Martedì	8:00-14:00
Mercoledì	8:00-13:00
Giovedì	8:00-14:00
Venerdì	8:00-14:00
Sabato	8:00-12:00

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimeste e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzione vicaria Compito • Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; • relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; • responsabile della documentazione di tutte le attività della scuola; • supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; • programmazione PCTO d'istituto; • supporto ed accoglienza dei docenti in ingresso; • raccordo con la segreteria per sostituzione dei docenti assenti; verifica delle ore aggiuntive (FIS); l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; comunicazioni interne, incontri, colloqui. Secondo Collaboratore, verbalizzante Collegio Docenti e Consiglio di Istituto Compito • Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; • segretaria nei collegi docenti unitari; • responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere); • supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; •	2

	coordinamento del comitato studentesco e organizzazione delle assemblee degli studenti.	
Funzione strumentale	Area 1: INVALSI, VALUTAZIONE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL LAVORO DEI DOCENTI Compiti e funzioni: - coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare; - coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività del curricolo nazionale e locale; - monitoraggio e valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari d'istituto, con verifiche iniziali, intermedie e finali; - gestione e coordinamento delle attività relative all'espletamento delle prove invalsi: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema; - organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove INVALSI; - raccolta, armonizzazione e archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali; - revisione di criteri condivisi di valutazione e predisposizione di strumenti adeguati; - coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); - collaborazione con la F.S. area 1 per l'organizzazione delle giornate di somministrazione; - monitoraggio sistema valutativo della scuola; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA. Area 2: VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE Compiti e funzioni: - Informare i	8

CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; - Coordinamento delle procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; - Formulazione al Collegio docenti della proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione; - Supervisione del programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista organizzativo e logistico; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA. Area 3: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA Compiti e funzioni: - coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado; - organizzazione incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; - coordinamento delle attività di orientamento con la commissione orientamento; - predisposizione e implementazione, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, del progetto di orientamento generale della scuola; - individuazione delle priorità e delle esigenze

degli studenti dal punto di vista orientativo in base agli indirizzi di studio frequentati; - supporto agli studenti nella preparazione di esperienze educative e formative successive, incoraggiandoli ad esplorare e sperimentare opportunità di apprendimento anche innovative; - affiancamento e supporto agli studenti in relazione alle scelte e ai momenti di transizione, con particolare riguardo alla pianificazione della carriera scolastica, formativa e lavorativa; - organizzazione e coordinamento di sessioni a supporto dell'auto orientamento e di sessioni informative, su temi relativi alla pianificazione della carriera; - presentazione e discussione con gli studenti di possibili percorsi universitari e lavorativi sulla base di interessi, attitudini o valutazioni educative degli studenti stessi; - sviluppo e gestione del processo di orientamento anche in relazione agli alunni B.E.S. in collaborazione con il referente dell'inclusione di istituto; - predisposizione e individuazione di strategie di peer counselling e programmi di tutoraggio tra pari ed ex studenti dell'istituto legati allo sviluppo delle competenze orientative; - pianificazione di programmi di orientamento e di seminari su tale tema per promuovere l'adeguamento degli studenti a nuove esperienze di vita, quali le scelte successive e la vita universitaria; - fornire agli studenti informazioni su temi quali i percorsi universitari e i requisiti di ammissione, le opportunità di supporto finanziario, le eventuali offerte formative post diploma alternative all'università e i programmi di apprendistato; - relazionarsi con aziende, datori di lavoro,

professionisti e servizi per l'impiego per l'inserimento e il placement lavorativo degli studenti; - stabilire contatti con i datori di lavoro per creare stage e opportunità di alternanza scuola- lavoro in collaborazione con i referenti di istituto; - condurre indagini di follow up per stabilire se sono state soddisfatte le esigenze di orientamento degli alunni; - predisposizione di un monitoraggio degli apprendimenti successivi presso l'università e/o il mondo del lavoro; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA. Area 4: IMPLEMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE Compiti e funzioni: - supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato, nell'utilizzo del registro elettronico e delle LIM; - gestione dell'informatizzazione delle biblioteche di istituto; - promuovere innovazione didattica e tecnologica in collaborazione con l'AD; - promuovere l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva. - identificare azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi alllo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030; - promuovere competenza digitale in coerenza con modello DigComp; - identificare, in sinergia con Team digitale azioni interdipartimentali di promozione della competenza digitale anche in coerenza con modello DigComp; - affiancare il referente cyber bullismo in azioni di prevenzione; - promuovere cittadinanza digitale; - predisposizione materiale

	informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA.	
Capodipartimento	Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono di norma ogni bimestre. Ogni dipartimento è coordinato da un docente con la funzione di coordinamento delle attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica. I Dipartimenti definiscono: gli obiettivi generali delle singole discipline e degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di valutazione; le modalità di verifiche comuni (iniziali, intermedie e finali); scelta dei libri di testo e del materiale didattico; proposte di ampliamento dell'offerta formativa; proposte di aggiornamento e formazione del personale. I Dipartimenti, inoltre, promuovono l'innovazione, attraverso la ricerca-azione, e la sperimentazione di metodologie didattiche. Di seguito i Dipartimenti individuati con i rispettivi coordinatori:	6
Responsabile di plesso	Compito • Rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; • controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria; • segnalazione dei bisogni presentati in relazione	7

	a sussidi didattici, materiali, libri; • tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; • segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni; • segnalazione eventi di furto/atti vandalici; • raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; • segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico e i referenti COVID di istituto; • garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19.	
Responsabile di laboratorio	Coordinano tutte le attività, custodiscono il materiale didattico tecnico e scientifico contenuto nei vari laboratori e ne controllano periodicamente il funzionamento, segnalando guasti, anomalie e rotture. Curano l'inventario e propongono nelle riunioni dipartimentali l'acquisto dei beni necessari al rinnovo e al potenziamento dei laboratori.	3
Animatore digitale	L'AD è una figura di sistema il cui profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica	1

	alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, 1 assistente tecnico ed 1 assistente amministrativo, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale (Formazione: azione #25 del PNSD).	4
Coordinatore dell'educazione civica	Supervisione e coordinamento delle attività previste dal curricolo di educazione civica	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore delle attività ASL: • presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; • svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; • segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la	4

	scuola e le aziende; • definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; • concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; • controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; • prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; • raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; • durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; • al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.	
Commissione elettorale	Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall' Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto". Presso l'IIS "G.B. Vico" essa è costituita da sei membri: 2 docenti di ruolo in servizio nell' istituto, 1 tra il personale ATA, di ruolo sempre in servizio nell' istituto, da 1 genitore e da 1 studente scelto tra gli studenti iscritti all' istituto. Funzionamento La Commissione elettorale è presieduta da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza dai suoi componenti. Le funzioni di	4

	segretario sono svolte da un membro designato dal presidente. La commissione è nominata non oltre il 45° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni (non oltre il 60° giorno nel caso di elezioni contestuali di organi collegiali di diverso livello); essa delibera con la presenza di almeno la metà più uno dei propri componenti. Tutte le decisioni della commissione predetta sono prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del presidente. La commissione elettorale di istituto dura in carica due anni ed i suoi membri sono designabili per il biennio successivo. Le commissioni elettorali di istituto scadute possono, in base al principio generale della proroga dei poteri, continuare ad operare fino alla costituzione e all' insediamento delle nuove commissioni elettorali.	
Docenti Coordinatori di classe	Compiti del Docente Coordinatore di classe: • È responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale; • verifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe; • predispone comunicazioni periodiche scritte alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi (è importante che il coordinatore incontri le famiglie insieme ad altri docenti del Consiglio di classe). Le comunicazioni periodiche (a seguito di un Consiglio di classe) devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei	35

membri del Consiglio di classe le ritiene opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti delle discipline a convocare per iscritto la famiglia dell'allievo. • Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. • Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e ne informa la Dirigente. • Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali; • È responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio, al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del II ciclo di istruzione. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare lo studente disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione. • Relativamente all'emergenza epidemiologica COVID-19 informa tempestivamente il referente scolastico Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti nella classe (es.

	40) o di insegnanti per effettuare la valutazione dell'eventuale presenza di un cluster/focolaio. • In assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione".	
BES – DSA, INTEGRAZIONE, ADOZIONI, INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO	Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni diversamente abili e delle loro famiglie. Coordinamento e gestione delle azioni volte al contrasto della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, ...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli studenti, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico; referenza inclusione. Raccolta e diffusione tra i docenti dei consigli di classe delle informazioni relative agli studenti in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento; Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio di dispersione scolastica.	1
Referente BULLISMO, CYBERBULLISMO E TEST CENTER D'ISTITUTO	Coordina le azioni progettuali e formative, coinvolgendo docenti e operatori scolastici interessati da eventuali atti di bullismo e cyberbullismo riscontrati in momenti formali e informali (ingresso, ricreazione, spostamento da un ambiente scolastico all'altro, ecc.) reiterati nel tempo; - contatta e collabora con le forze dell'ordine e le figure professionali preposte quali gli psicologi dell'età evolutiva della Polizia di Stato, relativo alla sicurezza in internet; - propone azioni a supporto della prevenzione e	1

	contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con partner esterni alla scuola (servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze dell'ordine..); - coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con affiancamento di genitori e studenti; - partecipa ad incontri organizzativi con i servizi sociali del Comune, della ASP o di Associazioni dedicate, sul tema delle modalità di gestione del disagio; - in caso di emergenza, interviene tempestivamente seguendo i passaggi del Protocollo di azione (allegato 1), in collaborazione con il Dirigente, i colleghi, le famiglie ed eventualmente le forze dell'ordine; - propone azioni di monitoraggio sul benessere degli alunni vittime in collaborazione con le famiglie, nonché azioni di recupero per alunni che hanno manifestato comportamenti riconducibili ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo.	
Referente FORMAZIONE	I compiti per l'espletamento della funzione sono: • Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni; • Rilevare i bisogni formativi dell'ambito territoriale; • Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; • Predisporre e curare la pubblicazione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; • Predisporre i moduli per le iscrizioni ai corsi o agli eventi; • Predisporre l'elenco dei corsisti; •	1

	Predisporre anche in formato cartaceo, i fogli firma e accertarsi che gli stessi vengano consegnati ai relatori	
Somministratori INVALSI	- GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROVE INVALSI - ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI SOMMINISTRAZIONE.	3
Referente DOCENTI NEOASSUNTI	Supervisione e coordinamento dei docenti neoassunti e dei tutor	1
Referente VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Acquisisce i desiderata dei docenti dei consigli di classe e organizza le attività proposte.	3
Referente REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI E CULTURALI DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI	Supporto nella lettura dei bisogni formativi dell'utenza, in rapporto all'offerta del territorio, degli Enti e delle Istituzioni pubbliche, di altre Scuole e Agenzie formative; • Informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti e Istituzioni e sui progetti europei attivabili, con la costituzione di un centro di documentazione e banche dati telematiche; • Supporto tecnico nella progettazione e realizzazione di attività e progetti formativi, con particolare riferimento ai progetti comunitari e interistituzionali;	2
Referente MOBILITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE	Supervisione ed organizzazione dei progetti di anno all'estero e scambio culturale Supporta il tutor/ docente coordinatore di classe in tutte le fasi dell'esperienza dello studente all'estero Monitora le fasi dell'esperienza dello studente all'estero	1
Referente ATTIVITÀ SPORTIVE ESTERNE E CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie;	1

	Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	
Referente OLIMPIADI E GARE	Fornire una tempestiva informazione sui bandi di concorso, man mano che essi pervengono alla scuola Supportare in tutte le fasi la partecipazione degli alunni a gare e certamina Redigere un report a fine anno scolastico sull'esito della partecipazione degli alunni a gare e certamina Creare un albo d'oro digitale	4
Referente PLS	Promuovere lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario Realizzare attività di autovalutazione degli studenti dell'Istituto con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo Monitorare lo sviluppo delle competenze degli alunni in relazione alle attività programmate	2
Commissione Orientamento e continuità	Organizzazione delle attività di orientamento	3
Team antibullismo	Supporta il referente bullismo, cyber bullismo nelle azioni intraprese	3

Commissione Certificazioni Linguistiche - CLIL - supporto Erasmus+	Gestione ed organizzazione delle prove di certificazione	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	- 11 Ore lezione frontale + 7 ore supporto dirigenza - 14 UL (54 minuti) progetto educazione civica + 6 UL (54 minuti) Progetto "itinera(ME)nte": tracce di legalità - 12 UL progetto di educazione civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Data la priorità a sostituire i docenti	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di:	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. - 14 UL (54 minuti) lezione frontale + 2 UL (54 minuti) Progetto "itinera(ME)nte": francese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi: Attività extracurriculari in orario pomeridiano; Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche; Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	eccellenze) ed interventi individualizzati; Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative; Attività extracurriculari; Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF; Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); • ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); • predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); • tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); • predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti

allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro; • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo	• Tenuta del registro protocollo • Gestione Posta Elettronica - Intranet • smistamento posta • corrispondenza con l'esterno • archiviazione atti. • pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. • Inoltro visite Fiscali • Circolari e Comunicazioni esterne
Ufficio acquisti	• collabora con il D.S.G.A. nella gestione Bilancio; • Elaborazione programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso; • stipula contratti di acquisto di beni e servizi; • adempimenti connessi ai progetti; • compensi accessori e indennità al personale; • retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD; • adempimenti fiscali (MOD.770); • adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP); • adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata); • Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro,TFR; • certificati di servizio personale supplente; • liquidazione fatture, mandati di pagamento e riversali di incasso; • stipula contratti di acquisto di beni e servizi; • tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne; • gestione materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	• libri di testo, buono libri (Comune); • iscrizioni; • trasferimento alunni; • gestione parte documentale inerente esami finali; • rilascio diplomi, attestati, attestazioni e certificati degli alunni; • stampa pagelle; • gestione assicurazione, infortuni alunni; • gestione pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe); • convocazioni organi collegiali; • gestione viaggi di istruzione; • trasmissione dati Telematici e Statistici alunni; • individuazione supplenti per personale docente e ATA assente.
Ufficio personale	• stipula contratti di assunzione; • emissione di certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; • gestione decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale; • inquadramenti economici contrattuali (della carriera); • riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); • provvedimenti pensionistici; • tenuta dei fascicoli (invio notizie)

trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti; • tenuta registro firme presenza personale ATA; • Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/modulistica-utenza-esterna/
Comunicazioni con Circolari dirigenziali
https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/circolari-a-s-2022-23/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con DIPSUM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con Unicredit

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	partner

nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con Libera

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione medica Marco Levi Bianchini e G.S.S.A.I.T.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei licei classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli studi di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con il

Dipartimento di Scienze dell'Università degli studi di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Archivio Diocesi Nocera Inferiore-Sarno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con Rotary club Nocera-Sarno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con UNISOB

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con associazione ANDE Nocera Inferiore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con Save the children

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Summer School rete di ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione facoltà di medicina UNISA e UNINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Vanvitelli - facoltà di Medicina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università Suor Orsola Benincasa (UNISOB)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con ALMA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Insieme si può

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito delle attività progettate per il Progetto PNRR 1.4 ***"#AMICOVICO"*** il nostro istituto ha costituto una rete di scopo con tre istituto comprensivi del territorio e nello specifico: I IC "Solimena", II IC "De Lorenzo", IV IC "Ilaria Alpi". Nell'Ambito di questa rete, gli studenti degli IC coinvolti parteciperanno ad un laboratorio di scienze, un laboratorio di lingua tedesca ed un laboratorio di lingue classiche con il metodo Ørberg.

Denominazione della rete: Rete di scuole nell'ambito del progetto nazionale di eccellenza "PP&S

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto Nazionale PP&S (Problem Posing&Solving www.progettopps.it), promosso per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, è stata costituita una rete di scuole, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Le scuole che aderiranno alla rete, che sarà operativa a partire dall'a.s. 2024-2025, potranno condividere le finalità del progetto e usufruire di servizi già erogati all'interno del progetto, quali:

- la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto, la valutazione formativa automatica, la gamification;

- la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici;

- l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;

- la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;

- l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale

nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;

- la disponibilità di risorse didattiche aperte.

La rete si avvarrà della collaborazione dell'Università di Torino, del Politecnico di Torino e dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Denominazione della rete: Convenzione DISUFF

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione facoltà di agraria Portici (NA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO DI _SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE E IL CENTRO ICT PER I BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Dall'analisi dei bisogni formativi effettuata all'inizio del corrente a.s., è emersa la necessità di approfondire temi quali integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. La formazione si propone, dunque, di: - formare docenti in grado di proporre e sostenere un'educazione alla cittadinanza globale; - promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza; - vagliare attraverso un processo riflessivo, pedagogico e culturale, i legami e le interazioni tra lo sviluppo graduale delle competenze di cittadinanza globale, le educazioni e la buona pratica didattica disciplinare quotidiana; - sviluppare una mentalità aperta capace di integrare conoscenze, valori, comportamenti della persona, per operare in situazione di interdipendenza e cooperazione; - costruire e diffondere competenze globali; - coinvolgere tutti i portatori di interesse della comunità educante nella progettazione e realizzazione nella pratica didattica di "artefatti" da condividere e disseminare nella comunità; - acquisire conoscenze sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di interventi con la propria disciplina d'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare, corretti stili di vita”

Il corso di formazione intende promuovere l’integrazione attraverso competenze di cittadinanza, l’inclusione, la coesione sociale e lo stile di vita volto al benessere psico-fisico. ESITI ATTESI - Cittadinanza globale; - identità culturale; - interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; - gestione della classe; - competenze glottodidattiche; - italiano L2; mediazione linguistica e culturale; - globalizzazione e interdipendenza; - spazio culturale europeo; - lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; - cittadinanza attiva e diritti del cittadino; - stili di vita; educazione ambientale; - educazione alimentare; - cura dei beni comuni; - pari opportunità; - spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; - migrazioni; - educazione alla pace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza sul lavoro D. Lg.vo 81/2008

L'orientamento in materia di tutela della salute e della sicurezza pone l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo. Lo sviluppo della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico come protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario in cui va valorizzato la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. Pertanto, il corso di sicurezza sul lavoro è un percorso che ha lo scopo di fornire ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'art.37 del D.lgs. 81/08. Obiettivi generali dei corsi proposti sono - Promuovere la cultura della sicurezza - Saper individuare e riconoscere i fattori caratteristici delle situazioni di rischio - Saper tenere un comportamento responsabile ed adeguato di fronte a delle situazioni di rischio - Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente in cui si agisce - Utilizzare comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto di persone, cose e luoghi - Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo - Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze - Mantenere comportamenti idonei di fronte a situazioni di pericolo - Prendere consapevolezza della situazione di rischio e della sua possibile prevenzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'istituto e docenti preposti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALU ELEARN INVALSI

Programma di Formazione VALU ELEARN INVALSI - Corsi di formazione per docenti sui temi della valutazione e dell'autovalutazione nelle scuole -Formazione INCLUSIONE DSA per le figure di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per ambienti di apprendimento

Il corso di formazione si innesta nell'ambito della didattica per competenze, al fine di promuovere metodologie e buone pratiche attraverso la didattica digitale, le competenze linguistiche (CLIL, Erasmus) e la didattica inclusiva. La formazione, rivolta ai docenti di istituto, tende a valorizzare le seguenti azioni: - Cultura della sicurezza - Didattica per competenze, metodologie e buone pratiche - Didattica digitale - Competenze linguistiche (CLIL/Erasmus) - Didattica inclusiva - Valorizzare le opportunità offerte dal PNRR con il PIANO SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS (classi innovative) e NEXT GENERATION LABS (spazi per le professioni digitali del futuro). RISULTATI ATTESI: • Confermare la comunità educante dell'I.I.S." G.B. Vico" soggetto attivo della formazione con una propria proposta su SOFIA MIUR • Collegare formazione e rinnovamento della didattica • Collegare

formazione ed efficacia dell'azione amministrativa • Migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena azione a una cittadinanza responsabile • Coordinare formazione personale, d'istituto e di ambito SA 25 • Promuovere SCUOLA FUTURA, la nuova piattaforma del MI dedicata ai percorsi formativi previsti dal PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi promossi dalla rete di scuole Ambito25

Tutti i corsi promossi dalla rete di scuole dell'Ambito25 per la formazione e l'aggiornamento del personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scio me nescire DM66

Il progetto mira a fornire agli studenti un'esperienza interattiva e coinvolgente per sviluppare competenze dialettiche, pensiero critico e capacità di ricerca. La varietà degli argomenti proposti permette agli studenti di affrontare tematiche attuali e di acquisire competenze trasversali che saranno utili nella loro formazione e nel futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina dedicata del sito istituzionale: Formazione docenti

Piano di formazione del personale ATA

Attività negoziale: aspetti teorici ed analisi di casi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Albo on line dell'Istituzione Scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Gestione dei conflitti e Problem solving

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Tutela della privacy Procedure Amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Gestione Amministrativa personale Docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Tutela della Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Primo soccorso e gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Primo soccorso e gestione dell'emergenza nei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Approfondimento tematiche relativa all'assistenza studenti Diversamente Abili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

Utilizzo piattaforme per lo svolgimento della DiD, della DAD e riunioni organi collegiali.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione

	dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

Formazione specifica Area Didattica.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni e soggetti accreditati.

Formazione specifica Area Contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni o Enti accreditati.

Informatizzazione delle procedure

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni o Enti accreditati.

Formazione specifica Previdenza

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisire informazioni utili per le scelte consapevoli dei lavoratori della Scuola.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonchè per l'effettiva innovazione dell'Intero Sistema Istruzione (**Nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016**). Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche. Pertanto i destinatari della Formazione sono i seguenti:

- AREA D - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
- AREA B- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- AREA A- COLLABORATORI SCOLASTICI

Sia le propensioni delle figure professionali coinvolte sia le attese delle singole istituzioni scolastiche esigono una maggiore preparazione culturale di base su cui innestare quella più di profilo, con prevalente risvolto pratico rispetto al teorico e con attenzione alle esigenze dell'utenza.

Le azioni formative in programma hanno lo scopo di :

- Rappresentare implementazioni di percorsi formativi già posti in essere

- Considerare ambiti tematici innovativi ed in linea con problematiche scolastiche, favorendo l'implementazione delle conoscenze degli applicativi in uso

Esse intendono:

- Intervenire sulla formazione continua del Personale ATA per favorire processi di sviluppo professionali che rendano più facilmente raggiungibile l'obiettivo della positiva e visibile ricaduta nel sistema scuola
- Offrire l'implementazione di pratiche efficienti ed efficaci in un' ottica di buon andamento della Scuola
- Promuovere la crescita professionale individuale in un'ottica di sistema.